NUMERO 41- serie V - anno XXXI

30 OTTOBRE 2026

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

SOCIAL FESTIVAL PER LA SCUOLA

#PNRR Avigliana si inaugura la Casa del Popolo



#ScuoleCittaMetroTo, Le manutenzioni all'IIS Settimo T.se



Lombriasco, comunità in festa

Sommario

PRIMO PIANO

Avigliana, la nuova Casa del Popolo 3
PNRR Il ruolo degli Enti di area vasta 5
Chivasso, convegno su transizione climatica 6

#SCUOLECITTAMETROTO

Dialogo diretto con le comunità scolastiche 8
Confronto sugli interventi all'IIS Settimo T.se 10

VIABILITÀ

Cantiere su Sp 23: ripristino urgente 11

#STORIEMETROPOLITANE

Lombriasco, una comunità in festa 13

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Torna il Social Festival Comunità Educative 16
Coordinamento sulle sanzioni ambientali 21
I 60 anni dell'AICCRE Piemonte 22
Tutti a Chieri per la 48ª Fiera di San Martino 24
Il 240° della Carpano e del Vermouth 26
80 anni dal primo voto, il viaggio continua 29

EVENTI

Gli eventi sul territorio 32

TORINOSCIENZA

Premio Avogadro di divulgazione scientifica 43

#lafotodellasettimana



Il mese di novembre è dedicato all'impegno per eliminare le violenze contro le donne. Come ogni anno, chiediamo ai Comuni del nostro territorio di farci avere i loro programmi per poter valorizzare l'impegno e la mobilitazione di tutti e tutte.

Nello spazio dedicato a "La foto della settimana" pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana di Torino realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto** Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Avigliana, la nuova Casa del Popolo

Venerdì 30 ottobre sono stati inaugurati gli accoglienti locali dell'ex Casa del Popolo di Avigliana, che, dopo la riqualificazione resa possibile dai fondi della Missione 5 del PNRR sull'inclusione sociale, ospita la Polizia locale e gli uffici Anagrafe e Tributi del Comune, garantendo servizi più vicini, comodi e accessibili a tutti.

Per il taglio del nastro in piazza del Popolo 1 sono intervenuti il Sindaco di Avigliana, Andrea Archinà, il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo, la Vicesindaca di Avigliana Paola Babbini, l'Assessore comunale ai lavori pubblici Andrea Remoto, che ha seguito tutte le fasi di realizzazione dei lavori, l'Assessore alle politiche ambientali Stefano Ditella. La ristrutturazione ha restituito alla comunità aviglianese un immobile storico che è diventato una struttura moderna, efficiente e centrale per la vita cittadina. La nuova sede operativa della Polizia locale, dell'Ufficio Anagrafe e dell'Ufficio Tributi permetterà a tutti i cittadini di fruire dei servizi fondamentali con maggiore facilità e comodità. La riqualificazione ha consentito di migliorare nettamente la classe energetica dell'immobile, destinandolo a funzioni pubblico-sociali a beneficio dell'intera collettività.

Il progetto è stato realizzato grazie ai fondi della Missione 5 del PNRR Componente 2, Investimento 2.2 e rientra nel piano strategico dei PUI-Piani Urbani Integrati della Città Metropolitana di Torino destinati ai Comuni della Zona omogenea 6 Valli di Susa e Sangone. Sono stati ridistribuiti gli spazi interni, sono state abbattute le barriere architettoniche per garantire la totale accessibilità degli uffici e le finiture sono state riqualificate, per adeguarle alle normative più recenti. Ai fini dell'efficientamento energetico, tutti i serramenti sono stati sostituiti ed è stato completamente aggiornato l'impianto termico. Si è inoltre provveduto al rifacimento integrale del tetto, garantendo un efficace isolamento termico dell'edificio.



"Con questo trasferimento - ha sottolineato il Sindaco Andrea Archinà –, avviciniamo ai cittadini i servizi che usano ogni giorno, come Anagrafe, Tributi, oltre alla Polizia locale che si sposta di alcuni metri, in una sede centrale e pienamente accessibile. Ma non pensiamo solo a chi quei servizi li riceve: gli spazi rinnovati, più luminosi e accoglienti, migliorano anche la qualità del lavoro quotidiano di chi vi opera. E il trasferimento apre nuove prospettive di utilizzo per gli spazi che si liberano nel cuore del centro storico, da valorizzare con funzioni sociali al servizio della comunità". "I fondi europei del PNRR hanno portato ad Avigliana alcuni tra gli interventi più importanti dell'intera area metropolitana del Torine-







se - hanno commentato il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la Consigliera delegata Sonia Cambursano -. Basti pensare al nuovo edificio dell'Istituto superiore Galileo Galilei, che è di certo la scuola più bella ed accogliente fra gli istituti superiori del territorio. Inaugurare la nuova Casa del Popolo per la cui rigenerazione abbiamo destinato 1 milione e 800.000 euro di fondi della Missione 5 sull'inclusione dimostra come il territorio abbia raggiunto al 100% gli obiettivi che ci eravamo tutti insieme assegnati".

UN PO' DI STORIA

La Casa del Popolo nacque nel 1938 come Casa Littoria per volere dell'allora Podestà di Avigliana, con l'obiettivo di ospitare la sede del Partito Nazionale Fascista e diventare il centro operativo del regime in città. Fino al 1943 venne utilizzata come sede comunale. A causa dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, nel 1943 l'edificio cambiò destinazione d'uso e venne adibito a ricovero e punto di accoglienza per profughi e sfollati. Nel 1945 la proprietà passò al Demanio e nel dopoguerra venne adibito per alcuni decenni a caserma della Guardia di Finanza.

I SERVIZI COMUNALI NELLA NUOVA SEDE

Con l'ingresso nella nuova sede di piazza del Popolo, gli uffici comunali interessati sono aperti al pubblico nei seguenti orari.
- Anagrafe e Tributi il lunedì dalle 8,30 alle 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 17,30, il giovedì dalle 9 alle 12,15, il venerdì solo l'Anagrafe dalle 9 alle 12,15 (l'Ufficio Tributi resta chiuso il venerdì)
- Polizia Locale il lunedì dalle 9 alle 12, il mercoledì dalle 14 alle 18, il venerdì dalle 14 alle 18.

Michele Fassinotti

PNRR Il ruolo degli Enti di area vasta

Un confronto sul rapporto tra politiche abitative e risorse disponibili è stato al centro di un convegno organizzato da Ordine Architetti Torino con le rappresentanze delle istituzioni, delle professioni e del settore delle costruzioni.
La Città metropolitana di Torino ha partecipato con l'intervento di Sonia Cambursano consigliera delegata allo sviluppo economico che ha sottolineato come la regia di un Ente come la città metropolitana sia fondamentale, su investimenti strategici come quelli legati all'housing sociale, affinché la differenza non la faccia la dimensione di un ufficio tecnico, ma la reale esigenza dei territori.
"I territori rurali e montani hanno dimostrato, grazie alle progettazioni dei Piani Urbani Integrati di riuscire con l'aiuto e l'assistenza dell'ente di area vasta, a gestire progetti che hanno davvero trasformato la faccia dei nostri territori, rendendoli più accoglienti anche rispetto alle esigenze abitative" ha detto chiedendo al commissario Squitieri che era presente, di considerarci, come Città metropolitane, interlocutori strategici nella definizione delle politiche sull'abitare.

Carla Gatti







Chivasso, convegno su transizione climatica

Si è tenuta lunedì 27 ottobre, nel Teatrino Civico di Chivasso, la seconda edizione del convegno "Città in transizione climatica: pianificare e valutare l'adattamento a scala urbana". Una giornata di alto profilo scientifico e istituzionale che ha lavorato ad un modello chivassese, best practice europea.
L'evento, promosso dall'amministrazione comunale – in particolare dall'assessore all'Urbanistica Pasquale Centin – e introdotto dai saluti istituzionali del sindaco Claudio Castello, ha fatto registrare una straordinaria partecipazione di pubblico, esperti, amministratori e rappresentanti degli ordini professionali. Patrocinato dalle principali istituzioni europee, regionali e universitarie – tra cui il Parlamento Europeo, la Regione Piemonte, la Città metropolitana di Torino, il Politecnico di Torino e il programma Interreg Central Europe – il seminario ha messo in luce come le politiche locali debbano necessariamente intersecarsi con le grandi strategie comunitarie.
Ad aprire i lavori è stato l'europarlamentare e presidente della Commissione ENVI per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare del Parlamento europeo, Pierfrancesco Maran, che ha illustrato il ruolo centrale delle città nelle politiche di adattamento climatico dell'Unione Europea. L'esperienza chivassese è stata presentata da Andrea Moro, presidente iiSBE Italia R&D, che ha mostrato come il Piano Regolatore Generale Comunale di Chivasso rappresenti un vero e proprio caso front runner a livello europeo.
La mattinata è proseguita con gli interventi tecnici di Elena Bazzan di iiSBE Italia R&D sullo standard CEN per la valutazione del rischio climatico, di Matthew John Deluca e Maurizia Pignatelli del Politecnico di Torino sulle sperimentazioni del progetto SuPeRBE, e di Elisa Biolchini sui casi studio europei. Spazio anche alla



formazione delle nuove competenze con Raffaella Lecchi, direttrice della Fondazione per l'architettura di Torino, che ha presentato la nuova Scuola di Alta Formazione.
Il momento centrale della giornata si è sviluppato attorno alla tavola rotonda intitolata "Come rendere una prassi l'integrazione dell'adattamento climatico nella pianificazione urbanistica e territoriale?", moderata per fare il punto sulle sinergie istituzionali.
Al dibattito hanno preso parte, tra gli altri, l'assessora all'Urbanistica di Torino Chiara Foglietta, la vicerettrice del Politecnico Patrizia Lombardi, e i vertici degli ordini professionali di ingegneri, e architetti.



Un contributo particolarmente incisivo è arrivato dal vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Jacopo Suppo, che ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di cambiare radicalmente scala di approccio al governo del territorio. "Occorre iniziare a ragionare come area vasta – ha sottolineato Suppo nel corso del dibattito –. Non si possono avere 312 piani regolatori, uno per ciascun Comune. Per affrontare efficacemente i mutamenti climatici e le sfide del futuro, occorre trovare e sviluppare nuovi strumenti capaci di superare i confini amministrativi tradizionali.
Le conclusioni della giornata hanno ribadito come il "caso Chivasso" rappresenti un punto di riferimento per l'intero territorio piemontese ed europeo, dimostrando che la transizione ecologica, per essere efficace, deve tradursi in norme urbanistiche concrete, condivise e misurabili.

Anna Randone



Dialogo diretto con le comunità scolastiche

Il dialogo diretto tra la Città metropolitana di Torino e le comunità scolastiche del territorio si intensifica attraverso una serie di incontri promossi dalla Consigliera delegata all'Istruzione, Caterina Greco. L'iniziativa, pensata per raccogliere segnalazioni, monitorare lo stato degli edifici di competenza e dare risposte concrete alle esigenze dei giovani, ha visto il coinvolgimento di numerosi istituti superiori torinesi.



ISTITUTI COPERNICO-LUXEMBURG E BOSSO-MONTI

Il percorso ha preso il via con il confronto all'Istituto Copernico-Luxemburg (alla presenza del dirigente Fulvio Genero e di una rappresentanza studentesca), dove i ragazzi hanno evidenziato criticità legate ai servizi igienici, alle tapparelle e ad altri interventi di piccola manutenzione. La Consigliera Greco ha assicurato verifiche mirate tramite la piattaforma informatica Factotum - il sistema dell'Ente per la gestione delle richieste tecniche - e accertamenti specifici per distinguere i guasti strutturali da eventuali atti di danneggiamento.



Spazio al confronto civico anche con il Bosso-Monti: in collegamento video con circa quaranta studenti e la dirigente Rita Guadagni, al centro del dibattito c'è stata l'organizzazione dell'autogestione studentesca. L'obiettivo condiviso è stato quello di conciliare il diritto alla partecipazione con il rispetto degli spazi e della sicurezza, prevenendo disagi per la comunità scolastica. Per la succursale dell'Istituto Boselli, invece, una risposta formale firmata dalla Consigliera Greco e dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha confermato l'imminente arrivo di nuovi arredi già prenotati e l'invio di tecnici per le situazioni più critiche.



ISTITUTO BECCARI-STEINER

Il ciclo di appuntamenti è proseguito lunedì 26 ottobre nella prestigiosa sede del Sermig, dove la Consigliera Greco, insieme al dirigente scolastico Pietro Rapisarda, ha incontrato una platea di circa duecento studenti in rappresentanza di tutte le sedi del Beccari-Steiner, comprese le succursali di via Monginevro e via Parenzo. Durante l'assemblea sono emerse criticità complesse legate alla gestione degli spazi, con particolare attenzione al funzionamento del riscaldamento e alla connessione Internet.



Su questo secondo punto, gli studenti hanno espresso forte preoccupazione per la scadenza dei contratti di connettività che interessano molte scuole superiori, un servizio ormai imprescindibile per la didattica moderna. L'Ente metropolitano ha garantito l'apertura di ticket dedicati su Factotum e la programmazione di sopralluoghi tecnici puntuali.

ISTITUTO SANTORRE DI SANTAROSA

La Consigliera delegata all'Istruzione ha incontrato all'Istituto Santorre di Santarosa il dirigente scolastico Paolo Ficara, alcuni studenti e studentesse e la presidente del Consiglio d'Istituto. L'incontro è stato un'occasione di confronto sulle principali esigenze della comunità scolastica, con particolare attenzione al tema dell'accessibilità degli edifici e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. La Città metropolitana di Torino ha già stanziato oltre 140.000 euro per la realizzazione di una rampa di accesso per le persone con disabilità nella succursale dell'istituto. I lavori prenderanno il via a breve, con l'obiettivo di rendere gli spazi scolastici più accessibili e rispondere alle esigenze degli studenti e delle studentesse. Per quanto riguarda la sede centrale, è inoltre in progetto un intervento di sistemazione del cortile interno per agevolare l'accesso e le manovre dei pulmini adibiti al trasporto degli studenti e delle studentesse con disabilità, facilitando le operazioni di accompagnamento all'ingresso e all'uscita da scuola.

Nel corso della visita, la Consigliera Greco ha effettuato anche un sopralluogo nell'edificio storico di corso Peschiera, prendendo visione degli interventi realizzati nell'ambito di un importante progetto di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo, sismico ed energetico, finanziato dalla Città metropolitana di Torino con fondi PNRR per un importo complessivo di circa 2,5 milioni di euro. A queste risorse, la Città metropolitana ha aggiunto ulteriori 500.000 euro di fondi propri, destinati al rifacimento dell'impianto di riscaldamento e alla ritinteggiatura di tutti i locali della scuola. Il sopralluogo ha consentito di fare il punto sui lavori effettuati e di approfondire, insieme alla dirigenza scolastica e agli studenti, le ulteriori necessità dell'istituto, nell'ottica di migliorare la sicurezza, l'accessibilità e la funzionalità degli spazi scolastici.

Desirée Berinato
Zahra Boukachaba



Confronto sugli interventi all'IIS Settimo T.se



Nel corso di un confronto, la sindaca di Settimo Torinese Elena Piastra, la Consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco e la dirigente scolastica dell'IIS di Settimo Torinese Cristina Reinero, accompagnata dalla docente Marcella Givone, hanno condiviso con i tecnici della Città metropolitana le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio di via Leinì.

"Tutte le segnalazioni provenienti dall'IIS Settimo Torinese meritano attenzione, poiché riguardano la qualità degli spazi scolastici e le condizioni nelle quali studenti e personale svolgono quotidianamente le proprie attività" ha detto la Consigliera Greco, sottolineando alcuni dati sugli interventi già effettuati per fornire una rappresentazione completa della situazione, che consenta una valutazione dell'operato dell'Ente di area vasta fondata su dati oggettivi e ricordando come gli uffici tecnici abbiano sempre garantito la presa in carico delle problematiche segnalate dalla scuola, intervenendo compatibilmente con le risorse disponibili e con le esigenze dell'intero patrimonio scolastico di competenza di Città metropolitana, che è nel complesso di oltre 140 edifici sull'intero territorio.

Nel corso del mese di novembre saranno collaudati i lavori eseguiti sul tetto della nuova palestra, dove una serie di infiltrazioni impreviste ha comportato purtroppo la chiusura dei locali interamente rinnovati con i finanziamenti dei fondi europei PNRR attraverso la messa in sicurezza della struttura per adeguamento sismico, l'omologazione CONI, l'adeguamento antincendio normativo per impianti di pubblico spettacolo e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Risolto il problema delle infiltrazioni d'acqua, la palestra sarà consegnata alla comunità scolastica e cittadina e rappresenterà uno spazio importante di socialità. Sindaca, Consigliera delegata e dirigente scolastica hanno affrontato anche i temi legati alla necessità di liberare gli spazi bar occupati da precedenti gestioni per poter ospitare gli studenti nelle ore del pranzo, destinare ad altre attività l'alloggio prima occupato dalla custode, risolvere le problematiche del riscaldamento non a regime in una zona della scuola e soprattutto gestire la manutenzione dei servizi igienici vandalizzati o non funzionanti. Si tratta di interventi che comportano la destinazione di nuove e ingenti risorse, che la Città metropolitana di Torino dovrà reperire. Le istituzioni pubbliche e scolastiche sono impegnate ad affrontare insieme con grande spirito di collaborazione tutte le necessità della scuola di Settimo Torinese, che ospita 2300 studenti e rappresenta un microcosmo di esigenze ed anche di problemi legati ai comportamenti di una ristretta fascia di popolazione scolastica.

I dati della Città metropolitana sugli interventi di manutenzione dimostrano che tra marzo 2025 e ottobre 2026 il plesso della sede centrale dell'IIS Settimo Torinese è una delle realtà alle quali è stata dedicata la maggiore attenzione, sia in termini di frequenza degli interventi che in termini economici, con 37 interventi manutentivi (valore più elevato tra le scuole considerate nell'analisi, con una frequenza media di un intervento ogni 16 giorni circa), che in alcuni casi purtroppo non hanno risolto i problemi.

Il confronto è stato utile per pianificare i prossimi interventi e confermare la collaborazione delle amministrazioni pubbliche con la dirigenza scolastica.

c.ga.

Cantiere su Sp 23: ripristino urgente

La Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino ha inviato una lettera di formale richiamo e contestazione di gravi inadempienze nell'esecuzione dei lavori autorizzati alla ditta incaricata della sostituzione di una linea elettrica interrata a media tensione lungo la Strada Provinciale 23 del Colle di Sestriere nei territori dai Comuni di Porte e di Villar Perosa. Dovendo eseguire i lavori in sicurezza, la ditta aveva richiesto alla Città metropolitana una regolamentazione della circolazione, con l'istituzione di sensi unici alternati previsti da un'Ordinanza del 5 ottobre scorso.

Con la contestazione formale delle gravi criticità e inadempienze riscontrate nell'esecuzione dei lavori la Direzione Viabilità 2 dà seguito alle segnalazioni pervenute dal Co-mune di Villar Perosa e dagli utenti della strada e verificate in ripetuti sopralluoghi effettuati nel corso della settimana scorsa dal personale tecnico del Circolo di Pinerolo-Unità Operativa 7.

Nel corso di tali verifiche sono state riscontrate carenze in materia di sicurezza del cantiere e gestione della circolazione stradale, in particolare per quanto riguarda la delimitazione delle aree di lavoro e la regolamentazione del senso unico alternato, con conseguenti criticità per la sicurezza degli utenti e la regolare circolazione. Nei tratti già interessati dai ripristini provvisori della pavimentazione sono state riscontrate gravissime inadempienze, in totale difformità alle prescrizioni indicate negli atti autorizzativi, che già hanno determinato avvallamenti, buche e cedimenti. Nella lettera della Direzione Viabilità 2 si specifica che qualunque sinistro dovesse verificarsi nei tratti oggetto di intervento verrà interamente addebitato alla ditta appaltatrice. È stata inoltre riscontrata la presenza di rifiuti e detriti di lavorazione sull'intera carreggiata stradale. Tali criticità sono state più volte segnalate e rappresentate all'impresa, sia in occasione dei sopralluoghi che attraverso ripetuti con-









tatti con i referenti responsabili della ditta, senza che le problematiche riscontrate venissero adeguatamente risolte. Infine, nella giornata di mercoledì 21 ottobre, si è verificato il danneggiamento della linea in fibra ottica e di un tratto di condotta SMAT.

Alla luce delle criticità sopra esposte, l'impresa è stata richiamata al rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, nei nulla osta e nell'Ordinanza e degli obblighi in materia di sicurezza dei cantieri stradali e di regolamentazione della circolazione.

All'impresa sono state impartite precise disposizioni:

- corretta delimitazione delle aree interessate dal cantiere mediante recinzioni modulari tipo "Orsogril" provviste di reti ove idonee e compatibili con le condizioni operative, assicurando continuità, stabilità e corretta collocazione. Dovranno essere chiaramente individuati gli accessi al cantiere e le aree interdette ai non addetti ai lavori, garantendo la protezione delle zone operative
– installazione di una segnaletica stradale temporanea conforme alle normative vigenti, accorgimenti per garantire la costante visibilità, il corretto posizionamento e il mantenimento in efficienza della segnaletica
- organizzazione del cantiere per tratti di lunghezza non superiore a 150 metri, per un'adeguata gestione delle fasi semaforiche del senso unico alternato. Nelle rotatorie, la cantierizzazione dovrà interessare per ciascuna fase di lavoro un solo tratto di collegamento alla volta
- completo rifacimento dei ripristini provvisori, compreso il taglio della pavimentazione adiacente allo scavo
- immediata verifica dei tratti già ripristinati e tempestiva eliminazione di buche, avvallamenti, cedimenti e discontinuità del piano viabile
- immediata rimozione di tutti i rifiuti, materiali e detriti derivanti dalle lavorazioni presenti sulla sede stradale.

A seguito del ricevimento della lettera di richiamo, la ditta è tenuta a dare un sollecito riscontro scritto alla Direzione Viabilità 2.

m.fa.

Lombriasco, una comunità in festa



Lombriasco è un piccolo borgo della pianura Torinese sulla sponda sinistra del Po, alla confluenza con il Maira. Confina con Racconigi nel Cuneese, passando sui territori comunali di Carmagnola e Casalgrasso. Un paese vivo che vuole raccontare la sua storia.
Dopo 500 anni di esistenza documentata, nel 1928 il fascismo sciolse Lombriasco per inglobarlo insieme a Virle e Osasio nel Comune di Pancalieri ma con il ritorno della democrazia nel 1946 tornò l'autonomia amministrativa.
Il sindaco Daniele Ronco è al lavoro per celebrare l'80° anniversario di Lombriasco Comune: "Da un paio d'anni portiamo avanti un progetto per raccontare la storia del paese a tutti. Grazie anche al sostegno della Città metropolitana di Torino, stiamo realizzando un'attività di riqualificazione delle aree del territorio collocando fotografie storiche nei luoghi in cui sono state scattate, una attività che la cittadinanza ha accolto con entusiasmo. Siamo riusciti a inserire quasi cinquanta fotografie nel paese, dando la possibilità sia ai visitatori sia a chi abita qui di ricordare il passato e di vedere com'era un determinato angolo di Lombriasco. In molte immagini si nota che quei luoghi non sono cambiati nell'arco di cinquant'anni, ottant'anni: sono rimasti praticamente uguali".
"Festeggiare l'80° anniversario















della ricostituzione di Lombriasco come Comune – prosegue il sindaco Ronco – è molto importante. Il 30 ottobre 1946, con un decreto del Ministero dell'Interno, veniva ricostituito il nostro Comune e noi vogliamo celebrare questa ricorrenza domenica 8 novembre con una manifestazione che ricordi quell'evento. Sarà anche l'occasione per consegnare alla popolazione due libri realizzati dal Comitato per gli 80 anni. Nei volumi si raccontano aneddoti e frammenti di storia attraverso le testimonianze di persone che hanno vissuto quel periodo. Siamo impegnati a trasmettere questa memoria e questo tipo di narrazione alle nuove generazioni".

E così il presidente del Consiglio comunale di Lombriasco Andrea Pederzani si è trasformato in uno storico e ricercatore della vita del paese nel recente passato ed ha raccolto documenti negli archivi, compreso l'Archivio di Stato di Torino.

"Con l'arrivo di nuove famiglie a Lombriasco, stiamo diventando una società sempre più multiculturale. Su circa 1.100 abitanti, il 10% è costituito da famiglie straniere che si stanno integrando molto bene, soprattutto attraverso la scuola e i loro bambini – racconta – e ci siamo quindi chiesti: perché non far conoscere loro il luogo in cui sono venuti ad abitare? Questo paese non è nato dal nulla. Ci sembrava bello raccontare chi ha vissuto qui prima di noi e come si è sviluppata la comunità nel corso del tempo. Le ricerche all'Archivio di Stato di Torino mi hanno aiutato molto perché c'erano alcuni passaggi storici che non riuscivo a collegare. Lì ho trovato le risposte e i collegamenti tra diverse fasi della storia del nostro paese".

Anche il vicesindaco di Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo ha voluto incontrare l'amministrazione di Lombriasco per portare gli auguri alla comunità locale per l'anniversario: "L'amministrazione comunale ha voluto celebrare questa importante ricorrenza, che è figlia della rinascita del nostro Paese dopo la guerra, quando l'Italia diventava Repubblica e veniva rafforzato il ruolo delle comunità locali e degli enti territoriali. Ottant'anni fa venne compiuta una scelta importante, che oggi viene giustamente ricordata e festeggiata. A questa ricorrenza rivolgo gli auguri miei e di tutta la Città metropolitana di Torino" commenta Suppo.

Il programma delle celebrazioni comincia il 4 novembre e termina lunedì 9 novembre.

Fra gli altri appuntamenti, sabato 7alle ore 16 verrà inaugurata la mostra della Città metropolitana sugli 80 anni del voto alle donne e la mostra di Franco Senestro "storia di un bambino nato durante il fascismo" mentre domenica 8 novembre alle 11 è in programma l'inaugurazione del nuovo stemma comunale e la consegna delle copie della Costituzione italiana ai giovani del paese.

c.ga.

Comune di
LOMBRIASCO

80°

ANNIVERSARIO RICOSTITUZIONE del COMUNE DI LOMBRIASCO



MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE

Ore 10,00 Presso p.zza Rimembranza
Commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre
a cura della Scuola dell'Infanzia
e della Scuola Primaria "Nicoletta Salerni"
in collaborazione con
l'Amministrazione Comunale

Ore 20,00 Presso Polivalente
Presentazione del libro
"Perché non vi diate pensiero"
a cura di Andrea Pederzani
e Agostino Guglielmetti

SABATO 7 NOVEMBRE

Ore 16,00 Presso Polivalente
Inaugurazione mostre
"Dalla Grande Guerra al Fascismo"
a cura dei Lombriaschesi

"Storia di un bambino nato durante il fascismo"
a cura di Franco Senestro

"80° anniversario voto donne"
a cura della Città Metropolitana

Ore 18,00
Presentazione del libro
"Un Comune perduto, un Comune ritrovato"
a cura di Andrea Pederzani
e Agostino Guglielmetti

DOMENICA 8 NOVEMBRE

Ore 9,30 Presso p.za Falcone e Borsellino
Alzabandiera

Ore 10,00 Presso Chiesa Parrocchiale Immacolata Concez. di Maria Vergine
Santa Messa officiata da Don Fruttero G.

Ore 11,00 Presso p.za del Municipio
Inaugurazione Stemma Comunale

Ore 11,30 Presso Polivalente
Allocuzioni

Consegna della Costituzione ai nati del 2005 - 2006 - 2007 - 2008

Apertura Mostre

Rinfresco

La giornata sarà allietata dalla ***Banda Folkloristica con Majorettes «La Vigoneisa»***

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE

Ore 10,00 Presso Polivalente
Apertura Mostre
per la **Scuola Primaria "Nicoletta Salerni"**
a cura di Senestro Franco
e Amministrazione Comunale

Consegna copia dei libri
"Perché non vi diate pensiero" e
"Un Comune perduto, un Comune ritrovato"
alla **Scuola Primaria** e alla **Biblioteca**
a cura dell'Amministrazione Comunale

con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
CONSULTA REGIONALE EUROPEA
TORINO METROPOLI
Le Terre dei Savoia
tabùi

elledi - Arti Grafiche - Carmagnola

Torna il Social Festival Comunità Educative

Torino e tutto il territorio metropolitano si preparano ad accogliere la quinta edizione della manifestazione dedicata ai mondi della scuola e dell'educare. Dal 9 al 14 novembre, sei giorni di incontri, laboratori e dibattiti per esplorare strumenti educativi e didattici con cui abitare i conflitti, le relazioni e il pianeta. Promosso da Comune e Città metropolitana di Torino, ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile e Fondazione Compagnia di San Paolo, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino e della Consulta Provinciale degli Studenti e la direzione scientifica della rivista Animazione Sociale, il Social Festival Comunità Educative 2026 avrà come tema di questa quinta edizione: "Imparare l'arte di vivere insieme".

Fare di una classe un gruppo, cooperare tra diversi, vivere i conflitti come occasioni evolutive, abitare la Terra rispettandone la biodiversità: vivere insieme è un'arte. E come ogni arte si impara, esercitandola.

Oltre 80 eventi gratuiti – plenarie, tavole rotonde, seminari, workshop, laboratori, attività con le classi dal nido alle superiori – e voci dai mondi della scuola, della pedagogia, della psicologia, della filosofia, delle arti, per offrire a chi educa strumenti concreti da portare in classe, nei servizi, nei quartieri.

Il programma generale si sviluppa attorno a tre dimensioni chiave in cui la convivenza si mette alla prova: i conflitti da abitare senza violenza, le relazioni da costruire in modo cooperativo e il pianeta inteso come casa comune di cui prendersi cura.

"Il Social Festival Comunità Educative rappresenta un'occasione preziosa per tutto il territorio metropolitano – dichiara Caterina Greco, consigliera all'istruzione della Città metropolitana di Torino. Giunti a questa quinta edizione, i numeri della partecipazione sono veramente eccezionali e testimoniano una crescita notevole del progetto. Quest'anno abbiamo scelto di mettere al centro il tema del conflitto: in un contesto caratterizzato da conflitti – come guerre, disagio sociale, scontri e povertà – diventa fondamentale rafforzare i rapporti umani. Per noi è essenziale lavorare su azioni di sistema che favoriscano lo stare bene



MERCOLEDÌ
11 NOVEMBRE

PLENARIA TEMATICA

ORE 9:30/12:30

CITTÀ METROPOLITANA
AUDITORIUM
Corso Inghilterra 7

CO-PROGRAMMARE E CO-PROGETTARE L'EDUCATIVA SCOLASTICA SPECIALISTICA
IL TERZO SETTORE A SCUOLA

Un incontro-cantiere aperto anche a dirigenti scolastici e DSGA delle scuole che gestiscono il servizio dell'educativa scolastica specialistica per studenti e studentesse con disabilità.

Dall'anno 2025-26, l'Ufficio del Diritto allo Studio della Città Metropolitana sperimenta in due Istituti (Dalmasso e Beccari) un modello di gestione del servizio socio-educativo scolastico ASACOM (Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione) basato sull'art. 55 del Codice del Terzo Settore: co-programmazione e co-progettazione tra scuole ed enti del terzo settore, in un modello di amministrazione condivisa.

L'incontro è il terzo appuntamento della Rete Nuova Educativa Scolastica, che riunisce educatori, pedagogisti e istituti per condividere buone pratiche di supporto inclusivo, come il progetto COESI.

Apertura dei lavori

CATERINA GRECO, consigliera metropolitana all'istruzione, Città Metropolitana di Torino

Intervengono

DARIO IANES e **BENEDETTA ZAGNI**, Fondazione Scuola e Ricerca Dario Ianes ETS

CLAUDIA RINALDI, cooperativa Cittattiva

Referenti e dirigenti degli **ISTITUTI DALMASSO** e **BECCARI**

Esponenti della Rete Nuova Educativa Scolastica: **LAURA CADAMOSTI** (Aias ETS, Milano) e **SARA SPINI** (Coeso, Empoli)

Introduce e modera

LUISA PENNISI, Città Metropolitana di Torino

a scuola, con se stessi e con gli altri, dando valore prioritario alle relazioni del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica".

GLI APPUNTAMENTI A CURA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La Città metropolitana di Torino è protagonista attiva del festival con una serie di appuntamenti di rilievo dedicati al diritto dello studio, alla pubblica tutela, alle pari opportunità e ai giovani.

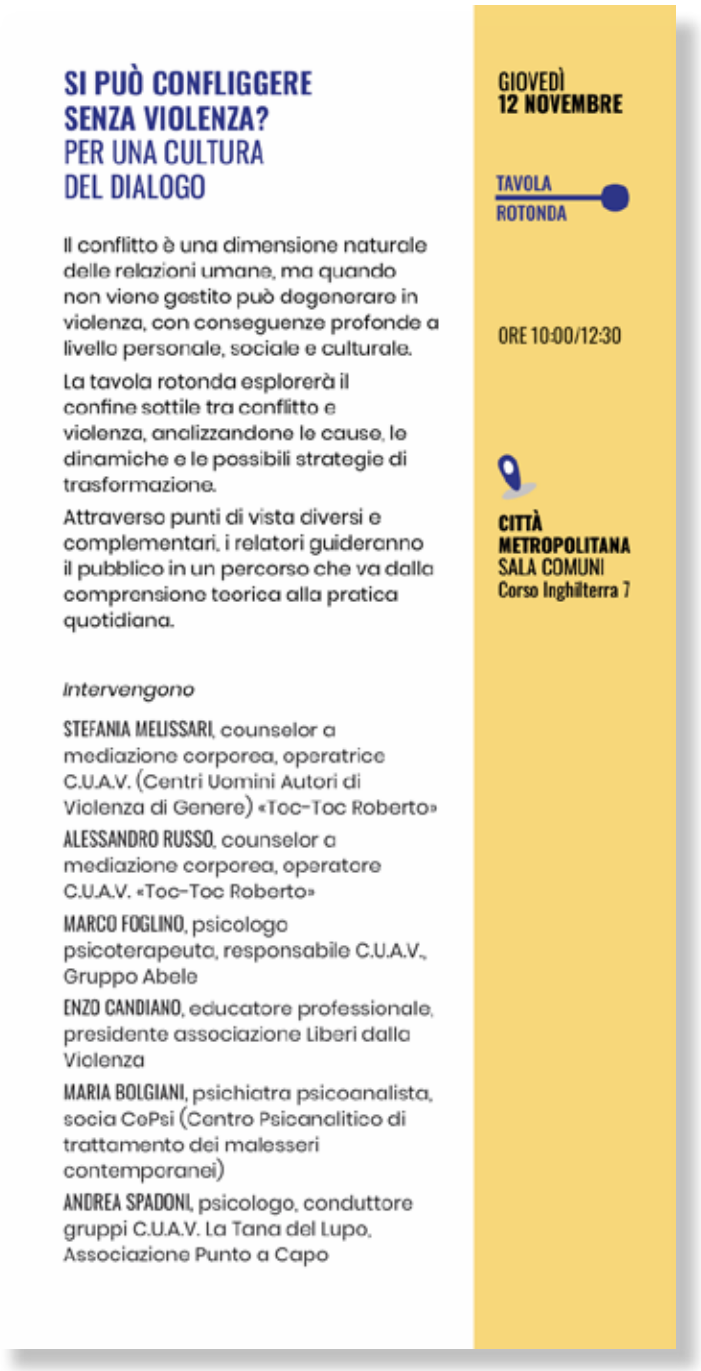
Martedì 10 novembre, dalle 16 alle 20 al Campus Einaudi, si terrà la plenaria tematica "Vivere insieme è (anche) lavorare insieme - Il diritto al lavoro dopo la scuola degli studenti con disabilità".

L'incontro, inserito nell'ambito del corso di specializzazione per insegnanti di sostegno, affronterà il tema cruciale della transizione alla vita adulta e dell'inserimento nel mercato del lavoro, percorsi spesso ostacolati da barriere socioculturali e da una visione ancora "abilista" della società. Attraverso il confronto su buone pratiche e modelli di supporto sinergici tra scuola, enti territoriali e aziende, l'iniziativa punta a delineare percorsi di accompagnamento realmente inclusivi. I lavori si apriranno con i saluti istituzionali di Caterina Greco, Consigliera metropolitana all'Istruzione della Città metropolitana di Torino.

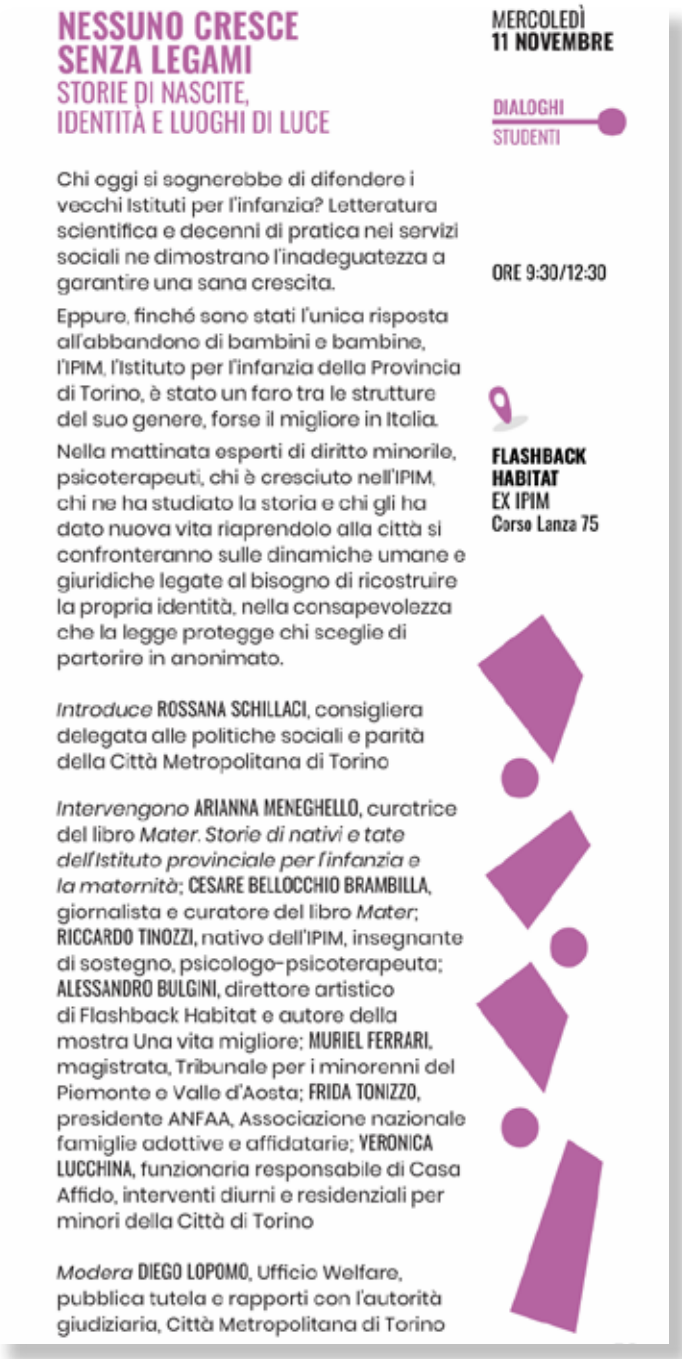
La giornata di mercoledì 11 novembre prenderà il via alle 9,30 con due importanti momenti in contemporanea. Nella sede di Flashback Habitat si terrà l'incontro "Nessuno cresce senza legami. Storie di nascite, identità e luoghi di luce", un approfondimento sul valore storico dell'Istituto per l'infanzia della Provincia di Torino (IPIM) e sulle trasformazioni dei servizi a tutela dell'infanzia, introdotto da Rossana Schillaci, consigliera delegata alle politiche sociali e parità della Città metropolitana di Torino.

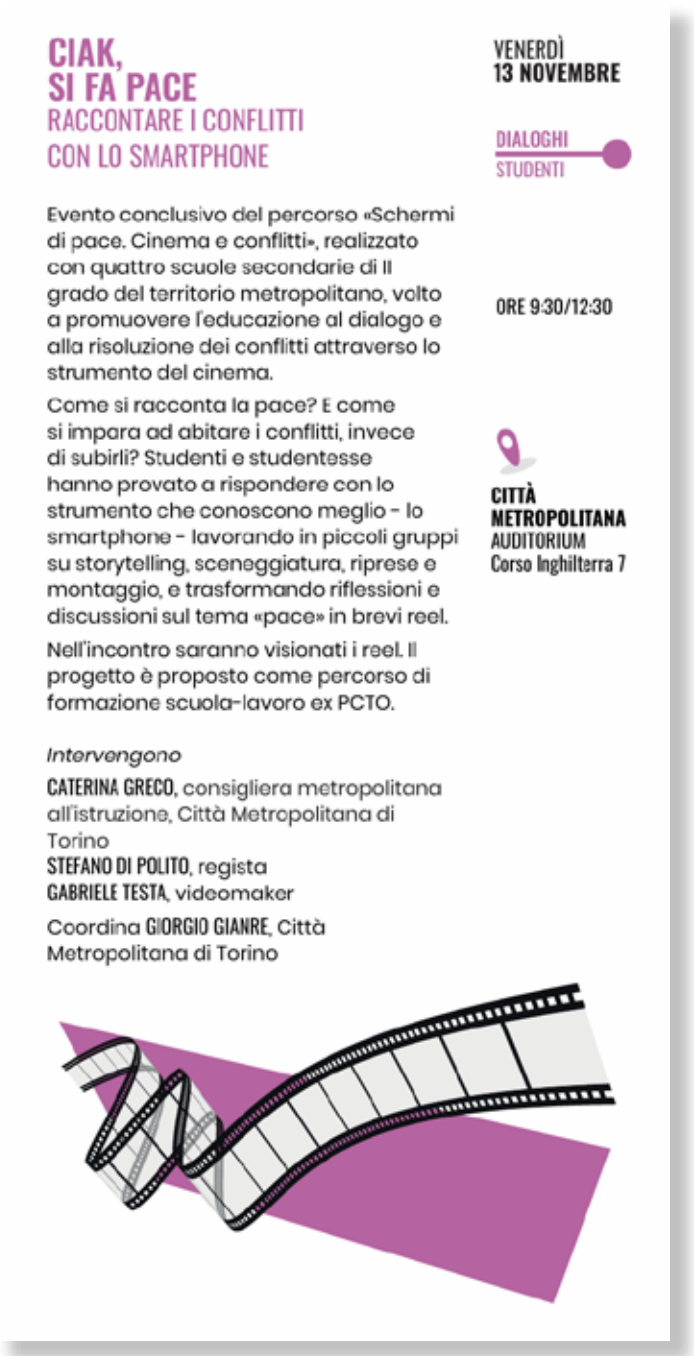
In contemporanea, nell'Auditorium dell'ente (corso Inghilterra 7), si terrà la plenaria "Co-programmare e co-progettare l'educativa scolastica specialistica - Il Terzo settore a scuola". L'incontro si configura come un vero e proprio cantiere aperto rivolto a dirigenti e personale amministrativo scolastico che gestiscono il servizio di assistenza specialistica per studenti e studentesse con disabilità. Al centro del confronto c'è la nuova sperimentazione avviata per l'anno scolastico 2025-2026 dall'Ufficio Diritto allo Studio della Città metropolitana negli Istituti "Dalmasso" e "Beccari": un modello innovativo di amministrazione condivisa per il servizio socio-educativo Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione, basato sulla co-programmazione e co-progettazione tra scuole ed Enti del Terzo Settore. L'evento rappresenta il terzo appuntamento della Rete Nuova Educativa Scolastica, un'importante occasione di incontro tra educatori, pedagogisti e istituzioni per condividere buone pratiche di inclusione, tra cui il progetto COESI.

La programmazione pomeridiana proseguirà poi alle 15 in Città metropolitana di Torino con il labo-



ratorio di arteterapia "Un conflitto a regola d'arte", pensato per offrire al personale docente uno spazio esperienziale di gestione dei vissuti emotivi,
Sempre nel pomeriggio, l'auditorium metropolitano ospiterà il workshop "La resilienza dell'educazione ai diritti umani", coordinato dall'Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni della Città metropolitana con gli interventi dell'Associazione GIOSEF Torino. In un'epoca in cui le dinamiche geopolitiche globali minano le fondamenta dei diritti fondamentali, l'incontro si propone di restituire gli esiti della conferenza internazionale "Stand for our Rights", tenutasi a Torino nel giugno 2026. Attraverso l'impiego di metodologie esperienziali proprie del settore, i partecipanti saranno guidati in una riflessione su come praticare un'educazione ai diritti umani efficace anche in contesti ostili, sperimentando strategie concrete di resilienza pedagogica e politica.
Il confronto proseguirà giovedì 12 novembre alle 10, nella sala dei Comuni della Città metropolitana con la tavola rotonda "Si può confliggere senza violenza? Per una cultura del dialogo". Il conflitto rappresenta una dimensione naturale delle relazioni umane; tuttavia, se non adeguatamente gestito, rischia di degenerare in dinamiche aggressive con conseguenze profonde a livello personale, sociale e culturale. L'incontro intende esplorare proprio questo confine sottile, analizzandone le cause primarie e identificando concrete strate-





gie di trasformazione. Attraverso il contributo di punti di vista differenti e complementari, i relatori accompagneranno il pubblico in un percorso formativo che spazia dall'inquadramento teorico fino alle buone pratiche da applicare nella vita quotidiana.
Venerdì 13 novembre a partire dalle ore 9,30 l'auditorium metropolitano ospiterà l'evento finale del percorso "Ciak, si fa pace. Raccontare i conflitti con lo smartphone", inserito nell'ambito del progetto "Schermi di pace. Cinema e conflitti".
L'iniziativa, promossa per favorire l'educazione al dialogo e alla gestione costruttiva dei conflitti attraverso il linguaggio cinematografico, ha coinvolto gli studenti e le studentesse degli istituti D'Oria di Ciriè, Newton di Chivasso, Magarotto e Bodoni Paravia di Torino. Partendo dalle domande Come si racconta la pace? E come si impara ad abitare i conflitti invece di subirli? i ragazzi si sono messi alla prova con lo strumento a loro più familiare: lo smartphone. Lavorando in piccoli gruppi, hanno curato l'intero processo creativo, trasformando le proprie riflessioni in brevi reel video che verranno proiettati e condivisi nel corso della mattinata.
Alle 15 in sala Comuni il seminario "Accompagnare il caos adolescenziale" offrirà tecniche corporee e meditative per connettersi con il mondo emotivo dei giovani. Un percorso formativo ed esperienziale incentrato sugli strumenti pratici corporeo-meditativi per accompagnare e gestire le fasi di tumulto ed evoluzione tipiche dell'età adolescenziale. Il laboratorio fornisce elementi di supporto psicofisico e biopsicosomatico a educatori e docenti per sintonizzarsi con le emozioni complesse dei ragazzi e favorire la regolazione emotiva.

https://socialfestival-comunitaeducative.it/

a.ra.

LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO AL SOCIAL FESTIVAL COMUNITÀ EDUCATIVE

Martedì 10 novembre - h 16-20 - AULA MAGNA CAMPUS EINAUDI
DIRITTO ALLO STUDIO. VIVERE INSIEME È (ANCHE) LAVORARE INSIEME
Il diritto al lavoro dopo la scuola degli studenti con disabilità

Mercoledì 11 novembre - h 9.30-12.30 - AUDITORIUM CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CO-PROGRAMMARE E CO-PROGETTARE L'EDUCATIVA SCOLASTICA SPECIALISTICA
Il Terzo Settore a scuola

Mercoledì 11 novembre - h 9.30-12.30 - FLASHBACK (corso Lanza, 75 - Torino)
NESSUNO CRESCE SENZA LEGAMI
Storie di nascite, identità e luoghi di luce

Mercoledì 11 novembre - h 15-17.30 - AUDITORIUM CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
LA RESILIENZA DELL'EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI
Metodologie esperienziali in un'era di conflitti

Mercoledì 11 novembre - h 15-17.30 - CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, AULA DON MILANI
UN CONFLITTO A REGOLA D'ARTE
Laboratorio di arteterapia

Giovedì 12 novembre - h 10-12.30 - CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, SALA COMUNI
SI PUÒ CONFLIGGERE SENZA VIOLENZA?
Per una cultura del dialogo

Venerdì 13 novembre - h 9,30-12.30 - AUDITORIUM CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CIAK, SI FA PACE
Tecniche corporee, meditative e biopsicosomatiche

Venerdì 13 novembre - h 15-17.30 - CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, SALA COMUNI
ACCOMPAGNARE IL CAOS ADOLESCENZIALE
Raccontare i conflitti con lo smartphone



SOCIAL FESTIVAL COMUNITÀ EDUCATIVE

Quinta edizione

DEDICATO AI MONDI DELLA SCUOLA E DELL'EDUCARE

Illustrazione di Antonio Catalano



dal 9 al 14 novembre 2026

Torino e area metropolitana

IMPARARE L'ARTE DI VIVERE INSIEME

Strumenti educativi e didattici per abitare i conflitti, le relazioni, il pianeta

CON IL PATROCINIO DI

CITTA' DI TORINO

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

ITER
Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

Fondazione Compagnia di San Paolo

animazione sociale
GRUPPO ABELE PERIODICI

UNIVERSITÀ DI TORINO

CPS TORINO
CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI

www.socialfestival-comunitaeducative.it

Coordinamento sulle sanzioni ambientali

Rendere più efficaci e omogenee le attività di controllo e sanzione in materia ambientale, condividendo procedure e affrontando le criticità che possono portare all'annullamento dei verbali. È l'obiettivo del primo incontro operativo organizzato martedì 27 ottobre dall'Ufficio contenzioso del Dipartimento ambiente della Città metropolitana di Torino, che ha riunito gli organi accertatori interni ed esterni all'Ente.

All'incontro hanno partecipato il Consigliere metropolitano delegato all'Ambiente Alessandro Sicchiero, il colonnello Stefano Gerbaldo per i Carabinieri forestali, i rappresentanti delle Stazioni Carabinieri forestali di Pragelato e Oulx, di ARPA Piemonte, della Polizia metropolitana e delle Guardie ecologiche volontarie (GEV).

"Siamo consapevoli del grande lavoro che svolgete e siamo interessati a costruire una sinergia per rendere più efficaci le attività di tutti" ha sottolineato Sicchiero, auspicando che il percorso avviato possa portare alla definizione di un accordo formale di collaborazione.

Al centro del confronto le criticità nell'applicazione della Legge regionale 32 del 1982, che disciplina la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale, con particolare attenzione alla circolazione fuoristrada, all'abbandono dei rifiuti e alla tutela della flora e della fauna minore.

Il colonnello Gerbaldo ha inoltre richiamato l'attenzione sulla necessità di affrontare le crescenti violazioni della normativa a tutela delle risorse idriche, particolarmente rilevanti durante il periodo estivo.

Alessandra Vindrola









I 60 anni dell'AICCRE Piemonte

L'Unione Europea sognata dai promotori del Manifesto di Ventotene si costruisce dal basso, dalle comunità locali e dalle esigenze dei loro cittadini: è questa l'idea che dal 1966 in Piemonte è portata avanti teoricamente e concretamente dall'articolazione regionale dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, attualmente presieduta dalla Sindaca di Settimo Torinese, Elena Piastra. Mercoledì 28 ottobre nella sala Madri Costituenti della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana è stato celebrato il sessantesimo anniversario dell'AICCRE Piemonte, ricordando uomini e idee che in passato hanno tenuta alta la bandiera dell'europeismo, ma anche guardando al futuro, al ruolo che gli Enti locali possono e debbono avere nella costruzione di un'Unione dei popoli, dei territori e delle comunità in cui vivono e lavorano. L'AICCRE è da sessant'anni in prima fila per collegare le istituzioni europee con quelle locali e per aiutare queste ultime a cogliere tutte le opportunità finanziarie e progettuali che la programmazione comunitaria offre a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni. Nell'incontro del 28 ottobre è intervenuto in collegamento dalla Cina, dov'era in missione, il deputato europeo Brando Benifei, il quale ha sottolineato la necessità che le istituzioni internazionali e sovranazionali che tutelano i diritti collettivi e individuali dei popoli vengano difese dagli attacchi provenienti da grandi potenze che, come USA e Russia, non vedono di buon occhio il multilateralismo. Secondo Benifei, con buona pace di coloro che ritengono l'Unione un'istituzione inutile, burocratica e persino dannosa, l'Europa ha bisogno di assumere una maggiore soggettività politica, una maggiore capacità di iniziativa nella promozione dei principi democratici, dei diritti individuali e dello Stato sociale. Ma, senza una mobilitazione dei livelli territoriali locali, l'Europa non si rafforzerà mai ed è per questo che associazioni come l'AICCRE sono state e devono continuare ad essere un'occasione di formazione e una palestra per i giovani





che si accostano alla cura della cosa pubblica partendo dal loro quartiere, città o paese. Storicamente, hanno ricordato i relatori dell'incontro del 28 ottobre, una regione dalla forte identità transfrontaliera come il Piemonte ha avuto un ruolo importante nella promozione dei valori europei e federalisti, anche quando il Parlamento europeo non aveva ancora la legittimità derivante dall'elezione diretta. È un concetto su cui si è soffermato Giovanni Quaglia, ex Presidente della Provincia di Cuneo ed ex Presidente della Fondazione CRT, ricordando i suoi esordi giovanili nell'amministrazione comunale di Genola, quando poté contare su veri e propri maestri di europeismo come i Sindaci di Torino e di Cuneo, Giuseppe Grosso e Tancredi Dotta Rosso, non a caso promotori della costituzione dell'AICCRE Piemonte insieme all'allora primo cittadino di Asti, Giovanni Giraudi. Oggi, ha sottolineato Quaglia, ad un giovane che si accosti all'amministrazione locale occorre un coraggio superiore a quello necessario sessant'anni fa, perché la complessità della macchina burocratica è immensamente cresciuta. Per un giovane Sindaco, però, l'AICCRE può essere l'occasione per sentirsi parte di una squadra che, a livello locale, nazionale ed europeo porta avanti l'impegno per il bene comune e per i diritti dei cittadini. Anche Mercedes Bresso, ex Presidente della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, ha sottolineato il ruolo dell'AICCRE nella costruzione dell'Europa





federale e nella promozione di valori importanti come la sussidiarietà.
La visionarietà dei promotori dell'AICCRE Piemonte è testimoniata dalla capacità di costituire, a meno di vent'anni dalla conclusione della Seconda Guerra Mondiale un gruppo di consultazione interregionale tra Enti locali francesi, italiani e tedeschi. Idee, visioni e progetti comuni possono essere agevolmente approfonditi grazie all'archivio storico dell'associazione, che è stato recentemente risistemato e digitalizzato a cura del Segretario generale dell'AICCRE Davide Rigallo e del Consigliere dell'associazione e Consigliere metropolitano Emanuele De Zuanne, intervenuti per sottolineare il ruolo che una rivista come "Comuni d'Europa" ebbe sin dal 1952 per la promozione del federalismo dal basso. Illustri amministratori come il Sindaco di Torino Amedeo Peyron, illustri imprenditori come Adriano Olivetti, sindaci di paesi e città, presidenti di Province e semplici cittadini seppero e sanno ancora lavorare per avvicinare le istituzioni comunitarie alle comunità locali.

m.fa.

Tutti a Chieri per la 48ª Fiera di San Martino

"La Fiera di San Martino è una delle tante occasioni in cui uno dei primi territori della Città metropolitana di Torino a credere nella scommessa dei Distretti del Cibo mette in vetrina le proprie produzioni agroalimentari tipiche": lo ha sottolineato la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive, alla pianificazione strategica e al turismo durante la presentazione della manifestazione a Palazzo Birago, sede aulica della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. La conferenza stampa si è tenuta mercoledì 28 ottobre e, insieme al Sindaco di Chieri e Consigliere metropolitano delegato all'ambiente, Alessandro Sicchiero, Sonia Cambursano ha ricordato che la Città metropolitana ha accompagnato e continua a sostenere i Distretti e crede, sin da quando si chiamava Provincia di Torino, nella valorizzazione dei sapori e dei saperi del territorio. "Oggi la scommessa è quella di difendere e valorizzare queste produzioni anche dal punto di vista ambientale e produttivo, perché solo l'adattamento ai cambiamenti climatici potrà difendere la nostra biodiversità e le nostre peculiarità agricole e gastronomiche" ha concluso la Consigliera metropolitana delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e al turismo.

La Fiera di San Martino è uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno piemontese e rinnova ogni anno la celebrazione dell'identità gastronomica e produttiva del territorio, intrecciando radici contadine e nuove prospettive di sviluppo turistico ed economico. Per tre giorni, da venerdì 6 a domenica 8 novembre, il centro storico di Chieri diventerà un vero e proprio palcoscenico diffuso, trasformandosi in uno scenario vivo in cui degustazioni, laboratori, talk, grandi ospiti e spettacoli itineranti coinvolgeranno residenti e visitatori. L'edizione 2026 si propone come un'esperienza di scoperta a tutto tondo, in un percorso che unisce artigianato dolciario, cucina di territorio e cultura del vino, mettendo al centro il racconto del "Poker d'Assi", i quattro prodotti simbolo del paniere chierese.

Per il Sindaco e Consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero "l'obiettivo per il 2026 è quindi quello di mantenere il livello raggiunto e continuare a far crescere la manifestazione attraverso un programma di qualità, ricco e capace di coinvolgere pubblici diversi. La presenza del MOC-Mercato Oltre Collina, un nuovo progetto del Distretto del Cibo





Chierese-Carmagnolese dedicato alla valorizzazione del territorio, delle sue filiere e dei suoi prodotti tipici, rappresenta in questo senso un ulteriore passo avanti e testimonia la volontà di rendere la Fiera sempre più un luogo di incontro e promozione delle eccellenze locali".

"La crescita della manifestazione passa anche dalla collaborazione tra Comune, organizzatori, produttori, ristoratori e realtà del territorio - ha sottolineato Antonella Giordano, Assessora alla cultura, eventi e promozione del territorio -, con la mission comune di valorizzare Chieri e rafforzarne il ruolo come destinazione di riferimento per l'enogastronomia e le tradizioni piemontesi".

Il cuore antico della città, da piazza Cavour a via Vittorio Emanuele II, fino a piazza Mazzini, prenderà vita attraverso un itinerario continuo tra eccellenze e novità. Il MOC sarà affiancato dall'omaggio visivo e di gusto alla tradizione con "Il Cuore di Chieri", un'imponente installazione di due metri realizzata interamente con oltre 150 "Galuci", gli storici dolci tipici chieresi, la cui tradizione è stata recentemente riscoperta e valorizzata. La Fiera intreccerà inoltre il racconto delle tipicità con i grandi marchi storici del territorio, a partire dal legame con la Martini, il cui iconico Vermouth è nato proprio a Chieri e che sarà protagonista di masterclass dedicate. Il programma della kermesse si completa con le degustazioni guidate del Freisa, i menù tematici nei ristoranti della città, il conferimento del Premio Chieri D+ e le consuete aree dedicate alle famiglie: dalla tradizionale Fiera Agricola di martedì 10 novembre agli spazi per i più piccoli, fino ai grandi mercati diffusi per le vie del centro. Anche quest'anno Turismo Torino e Provincia in collaborazione con il Comune di Chieri, proporrà in occasione della Fiera i Welcome Tour Chieri il 7 novembre dalle 15 alle 17 al costo di 12 euro, ridotto a 10 per i possessori della Torino+Piemonte Card e dell'Abbonamento Muse i e per i ragazzi dai 12 a 17 anni e gli over 65 anni.

Tutti i dettagli della manifestazione si trovano nel sito Internet www.fierasanmartinochieri.it

m.fa.





Il 240° della Carpano e del Vermouth

Mercoledì 28 ottobre a Torino si sono potuti apprezzare in un solo luogo sedici modi diversi di intendere l'aperitivo: a Palazzo Carignano sono arrivati professionisti dell'ospitalità provenienti da sedici Paesi per la finale internazionale del progetto "Carpano House of Aperitivo", scelto dalla storica azienda torinese per celebrare il proprio 240° anniversario. Ogni partecipante ha potuto costruire una propria esperienza attraverso cocktail, modalità di servizio, atmosfera e accoglienza. Le postazioni per gli invitati e le autorità hanno raccontato il modo in cui l'aperitivo viene interpretato nei diversi mercati, facendo emergere abitudini sociali e codici dell'ospitalità che cambiano da Paese a Paese. La serata è iniziata con un momento istituzionale in cui la Città metropolitana era rappresentata dal Consigliere Alessandro Sicchiero, delegato all'ambiente, alla vigilanza ambientale, alle risorse idriche, alla qualità dell'aria, alla tutela della flora e della fauna,





ai parchi e alle aree protette, presente anche in veste di Sindaco di Chieri.
L'evento ha avuto come prestigiosa e storica cornice Palazzo Carignano, sede del primo Parlamento italiano, per sottolineare che fu proprio a Torino che, nel 1786, Antonio Benedetto Carpano mise a punto la formula che diede origine alla categoria del Vermouth. A 240 anni di distanza, il marchio ha scelto la propria città d'origine per riunire interpretazioni dell'aperitivo sviluppate in mercati e culture differenti, restituendo una dimensione internazionale a una storia profondamente legata al territorio. Il 240° anniversario della Carpano offre anche l'occasione per guardare al valore economico dei marchi storici torinesi e alla capacità delle realtà produttive nate sul territorio di costruire nel tempo una presenza internazionale. La Camera di commercio di Torino ha varato il protetto MaTosTo – Marchi Torinesi nella Storia, dedicato alla loro digitalizzazione. L'Ente camerale persegue la promozione internazionale e l'aumento della competitività nei mercati esteri delle imprese piemontesi dei comparti agroalimentare e bevande. Il Vermouth di Torino, con una produzione di 6 milioni di bottiglie ed esportazioni in oltre 80 Paesi nel mondo, è un esempio virtuoso da preservare.

m.fa.













Era il 2 giugno del 1946 quando, per la prima volta nella storia del nostro Paese, le donne poterono votare.

Per ricordare l'evento, la Città metropolitana di Torino ripropone - a dieci anni dalla prima esposizione - la mostra "*Torino 1946 - 2016. Settant'anni dal primo voto delle donne*".

Attraverso volti, parole e immagini si ripercorre il primo voto delle donne grazie al prezioso lavoro di cura e custodia dell'Archivio della Bottega del Ciabattino di Franco Senestro.

Apertura Mostra:
Dal 10 al 16 Novembre
Municipio Caselle T.se
Via Torino 99
INGRESSO LIBERO
negli orari di apertura degli uffici comunali

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

1946 - 2026 Ottant'anni dal primo voto delle donne

INAUGURAZIONE MOSTRA
Martedì 10 Novembre
Ore 17.00

80 anni dal primo voto, il viaggio continua

I volti emozionati, la dignità degli sguardi, gli abiti della festa e la solennità di un gesto che ha cambiato la storia della nostra Repubblica. Negli scatti della mostra "1946 - 2026: Ottant'anni dal primo voto delle donne", promossa dalla Città metropolitana di Torino, continua il viaggio sul territorio metropolitano ricordando il traguardo fondamentale per la democrazia italiana.

Il viaggio dell'esposizione itinerante ha fatto nuova tappa nel Comune di San Carlo Canavese. Nel corso dell'inaugurazione di mercoledì 28 ottobre, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e il curatore dell'esposizione Franco Senestro sono stati accolti dal sindaco e consigliere metropolitano Ugo Papurello, insieme alla comunità locale, in un profondo momento di incontro e condivisione istituzionale sul valore della memoria democratica.

Il percorso di valorizzazione della storia dei diritti civili prosegue in contemporanea a Buriasco, dove la sindaca Giovanna Zagrebelsky ha organizzato, per sabato 31 ottobre, alle ore 15.30 in Municipio un speciale momento di riflessione e approfondimento aperto alla cittadinanza. Per l'occasione, il Comune espone anche preziosi documenti storici: le testimonianze scritte e le lettere recuperate dagli archivi di Vigone delle donne







che parteciparono a quel primo voto del 1946. Da queste carte traspare con forza un'emozione autentica, l'agitazione di un momento epocale e l'orgoglio di chi per la prima volta prendeva parte attiva alla vita politica e sociale del Paese.

La mostra, nata dalla collaborazione con l'Archivio della Bottega del Ciabattino, si appresta poi ad accompagnare un doppio appuntamento sul territorio: le esposizioni saranno visitabili a partire da martedì 3 novembre a Virle e Lombriasco con due momenti distinti di confronto previsti sabato 7 novembre alle 15,30 nella cornice del Castello dei Conti Asinari di Virle, e alle 16 nella sala polivalente di Lombriasco, nell'ambito delle celebrazioni per l'80° anniversario dell'istituzione del Comune.

a.ra.













COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

1946 - 2026

Ottant'anni dal primo voto delle donne



Era il **2 giugno del 1946** quando, per la prima volta nella storia del nostro Paese, le donne poterono votare.

Per ricordare l'evento, la Città metropolitana di Torino ripropone - a dieci anni dalla prima esposizione - la mostra "Torino 1946 - 2016. Settant'anni dal primo voto delle donne".

Attraverso volti, parole e immagini si ripercorre il primo voto delle donne grazie al prezioso lavoro di cura e custodia dell'Archivio della Bottega del Ciabattino di Franco Senestro.

Le Madri Costituenti nel biennio che cambiò l'Italia

MOSTRA

INAUGURAZIONE

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2026 - ORE 17:00

Sala Consiliare Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa - Via Reano n. 3

ORARI MOSTRA

Da lunedì 16 a venerdì 20:
orario apertura uffici comunali

Sabato 21: 15:00 - 17:00

Domenica 22:
10:00 - 12:00 / 16:00 - 19:00

ORE 17:30: il Comune rende omaggio alla rappresentanza femminile nelle istituzioni locali: **consegna di un riconoscimento a tutte le Consigliere Comunali** che dal 1946 a oggi hanno fatto parte del Consiglio Comunale di Buttigliera Alta.

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 2026

ORE 18:00: conferenza a cura dell'Associazione Giovani Avvocati di Torino (A.I.G.A.) sui diritti acquisiti dalle donne dal 1946 ad oggi presso la Sala Consiliare.

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2026

ORE 17:00: in occasione della rassegna letteraria "Un Calice con l'Autore" - **presentazione del libro di Bruna Bertolo**: "Donne protagoniste. Per la costituzione della Repubblica Italiana", in collaborazione con l'Unitre e la Società del Mutuo Soccorso fra Operai e Agricoltori di Buttigliera Alta.

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Gli eventi sul territorio



ALL'AGNELLI IL TEATRO PER FAMIGLIE

Dall'8 novembre 2026 al 14 marzo 2027, le domeniche torinesi si animano di sogni, fiabe e grande teatro da condividere tra genitori, figli e nonni.

Il tempo dei bambini non cambia tra i giorni feriali e il fine settimana: i risvegli restano gli stessi, la scuola si ferma e le mattinate invernali a Torino rischiano di offrire poche alternative al tepore di casa. Ma da oltre trent'anni c'è un appuntamento fisso che trasforma la domenica in un'occasione speciale di scoperta, meraviglia e condivisione: le Domenica mattina teatro del Teatro Agnelli.

Organizzata da Assemblea Teatro con il patrocinio della Città di Torino e della Regione Piemonte e Città metropolitana di Torino, la nuova rassegna offre un ricco cartellone ideato per emozionare i più piccoli ma capace di conquistare tutta la famiglia. Un viaggio tra grandi classici, musica e storie senza tempo.

L'orario è pensato a misura di famiglia: tutti gli spettacoli andranno in scena la domenica mattina alle 11. Sul palcoscenico di via Paolo Sarpi si alterneranno personaggi iconici e animali speciali: da Alice a Peter Pan, dal Piccolo Principe a Re Artù, fino all'intramontabile Pinocchio, insieme alle celebri storie nate dalla penna di Luis Sepúlveda, Gianni Rodari e alle atmosfere musicali ispirate a Renato Rascel, Sergio Endrigo e Bruno Lauzi.

Contatti e prenotazioni 011 3042808; assteat@outlook.it

Il programma completo su www.assembleateatro.com

UN AUTUNNO SOLIDALE A PIANEZZA

La rassegna "Autunno Solidale a Pianezza" è il un ricco programma di eventi previsto tra ottobre e dicembre 2026 voluto e organizzato dall'amministrazione comunale per promuovere la prevenzione, la sensibilizzazione sociale e l'inclusione. Il mese di ottobre si è aperto con le iniziative dedicate all' Ottobre Rosa, che domenica 25 ottobre hanno visto protagonista il giardino di Villa Casalegno con attività gratuite di yoga, pilates, meditazione e difesa personale, affiancate da consulenze specialistiche in psicologia, nutrizione, naturopatia, ginecologia, riflessologia e iridologia. Il programma prosegue per contrastare il gioco d'azzardo patologico, con lo spettacolo teatrale "Mister Jackpot" in programma venerdì 6 novembre nei locali del Barrocco, volto a fare immedesimare il pubblico nella discesa verso la dipendenza. In occasione



della giornata contro la violenza sulle donne, mercoledì 25 novembre si tiene un incontro con le scuole al Cinema Lumiere, una camminata silenziosa nel centro storico passando per le panchine rosse, e le rappresentazioni di "Solamente mia" e del cortometraggio "Favola nera" con dibattiti guidati da esperti.
Dal 29 novembre al 6 dicembre si terrà il Festival delle Diverse Abilità, una manifestazione interamente dedicata al tema dell'inclusione e delle pari opportunità.
L'evento prenderà il via domenica 29 novembre con un'inaugurazione a cui parteciperanno noti influencer del settore, tra cui la nuotatrice Arianna Talamona, Lorenzo Nizzi Vassalle e Sebastiano Gravina, in arte Videociecato, lasciando poi spazio nel pomeriggio a giochi di ruolo e laboratori espressivi. La programmazione proseguirà martedì 1° dicembre con la premiazione del Concorso Letterario Nazionale alla presenza delle scuole del territorio, accompagnata da esercitazioni e laboratori curati da associazioni sportive quali Volley Chieri e Toro Disability.
Giovedì 3 dicembre la piazza Papa Giovanni Paolo II diventerà lo scenario di un grande flash mob che coinvolgerà gli studenti di tutti gli istituti cittadini, dai nidi fino alle scuole superiori. Il weekend finale si aprirà sabato 5 dicembre presso il parcheggio del Palazzo Comunale, dove i gazebo delle associazioni locali, tra cui La Carica dei 104 e Pianezza Solidale, proporranno laboratori e attività di interazione tra cani e bambini. Il festival si concluderà infine domenica 6 dicembre con una grande festa e uno spettacolo teatrale allestito presso il centro sportivo polifunzionale Nuovo Musinè Sport Village.

A LEVONE TORNANO "I GIORNI DELLE MASCHE"

Nel fine settimana di sabato 7 e domenica 8 novembre, il Comune di Levone si prepara a compiere un viaggio a ritroso nel tempo fino al 1474, riportando alla luce una pagina complessa e profonda della propria storia locale. La manifestazione "Levone 1474 – I Giorni delle Masche" nasce con l'obiettivo di custodire e valorizzare la memoria delle donne che, oltre cinque secoli fa, furono ingiustamente accusate di stregoneria. L'evento, patrocinato dalla Regione Piemonte, dal Consiglio Regionale del Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino, è il frutto di un'intensa collaborazione tra le realtà del territorio, capitanate dall'Associazione Masca Drusilla e dalla Proloco Prolevone, unite nella volontà di trasformare il ricordo del passato in un messaggio contemporaneo di cultura e rispetto.
La prima giornata, sabato 7 novembre, si aprirà nel pomeriggio con la Passeggiata Letteraria "Levone e le sue Masche", con partenza dal Parco di Villa Bertot. Lungo il percorso, scrittori, saggisti e registi condurranno i partecipanti in un itinerario di approfondimento tra storia, mito e atti processuali dell'epoca. La serata proseguirà presso la struttura polivalente G.B. Allice con la tradizionale cena medievale curata dalla Proloco, per poi concludersi a tarda notte con una suggestiva passeggiata nei luoghi legati alle leg-



gende delle Masche e la distribuzione di tisane alle erbe della tradizione.
Domenica 8 novembre il centro storico del borgo riprenderà vita ricreando fedelmente l'atmosfera del Quattrocento grazie al Mercatino delle Masche e alla presenza di numerosi gruppi storici, accampamenti medievali, figuranti in costume, dimostrazioni di falconeria e tiro con l'arco. Nel corso di tutta la giornata, Casa Maradiel e gli spazi dedicati ospiteranno incontri di approfondimento antropologico incentrati sulle figure delle antiche guaritrici e sul loro lascito culturale. Il momento più intenso della manifestazione si terrà nel tardo pomeriggio, quando prenderà il via la rappresentazione itinerante del processo che condurrà al rogo simbolico, concepito dall'organizzazione non come un semplice spettacolo, ma come un solenne atto inteso a bruciare idealmente i pregiudizi e ogni forma di violenza di genere. Per tutte le informazioni sulla manifestazione e per le prenotazioni è possibile scrivere a Levone1474@gmail.com o consultare i canali social ufficiali dell'evento.

AD AVIGLIANA IL CONCORSO "APE RIDENS" SOSTIENE IL VOLONTARIATO DEDICATO AL DISAGIO MENTALE

Nel mese di novembre il cabaret fa tappa al teatro Eugenio Fassino di Avigliana con la quarta edizione di "Ape Ridens", il concorso nazionale organizzato dall'associazione AMAndoli odv per assegnare l'ambìto "Oscar della Risata". Al concorso possono partecipare comici, imitatori, cabarettisti, intrattenitori, prestigiatori comici, gruppi di cabaret, mimi comici, fantasisti comici, ventriloqui comici, strumentisti comici e artisti di strada. La serata finale del concorso è in programma sabato 7 novembre alle 20,45 e sarà presentata dalla travolgente BarbieBubu, al secolo Dario Bellotti, con la partecipazione speciale della compagnia "Equilibristi di sogni" e del comico Davide D'Urso, noto per i suoi video satirici sui quartieri di Torino, per l'attività sui social media e per la partecipazione alle trasmissioni televisive "Eccezionale Veramente" e "Colorado". L'evento è patrocinato dal Consiglio Regionale del Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e dal Comune di Avigliana.
Il ricavato della serata servirà ad attivare laboratori inclusivi per utenti con esperienza di sofferenza mentale della Valle di Susa. L'associazione AMAndoli è stata costituita nel 2019 da un gruppo di Auto Mutuo Aiuto del Centro di Salute Mentale di Avigliana e opera per abbattere i pregiudizi, lottando contro lo stigma della malattia mentale. Ne fanno parte volontari e familiari di persone con sofferenza psichica in cura presso i servizi del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale dell'ASL TO3 e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano. AMAndoli si è data il compito di parlare con chiarezza di salute mentale, informando e invitando alla prevenzione, costruendo occasioni di incontro e di confronto e strumenti di mediazione tra bisogni privati e le istituzioni. AMAndoli intende condividere problemi concreti e cercare insieme soluzioni, attivare una rete di relazione tra famiglie, associazioni e altri soggetti, per arricchire la comunità locale di valori quali l'ascolto, l'accoglienza, la disponibilità e l'accompagnamento verso i più deboli e la ricerca del bene comune. Le famiglie possono, così, diventare protagoniste dei percorsi di cura, di riabilitazione, di prevenzione, consapevoli di poter contare sul sostegno dell'intera comunità.



150° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI MARIA VITTORIA: A REANO L'EVENTO CONCLUSIVO DEL PERCORSO CELEBRATIVO

Domenica 8 novembre si conclude ufficialmente l'intenso anno di iniziative promosso dal Comitato Maria Vittoria per commemorare il centocinquantesimo anniversario della scomparsa di Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna, Duchessa d'Aosta e Regina di Spagna. Il Comitato — costituito dal Comune di Reano, dall'Associazione Internazionale Regina Elena Odv e dalla Città metropolitana di Torino — ha operato durante tutto il percorso con l'obiettivo di riscoprire e trasmettere alle nuove generazioni l'eredità morale, culturale e spirituale di una figura straordinaria.

La data di chiusura non è casuale: l'8 novembre ricorre infatti l'esatto anniversario della morte della nobildonna, avvenuta a Sanremo l'8 novembre 1876 all'età di soli 29 anni, al termine di una vita spesa per il bene comune e per l'assistenza agli ultimi..

La Giornata del Ricordo prenderà il via alle 10 nella Parrocchia di San Giorgio Martire in Via Rivata per la Santa Messa. Successivamente, alle 11,30, ci si sposterà negli spazi de "Le Pagode" in Via della Parrocchia per la rassegna degli interventi istituzionali, la cerimonia di premiazione e le riflessioni conclusive sul lavoro svolto dal Comitato in questo anno di attività. La giornata si chiuderà con un momento conviviale e un buffet offerto dalla Pro Loco «La Cisterna» di Reano.

L'adesione formale della Città metropolitana di Torino all'interno del Comitato testimonia il valore e l'importanza del legame con la figura della Regina. A tal proposito, il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha sottolineato come l'Ente abbia scelto di partecipare fin dal primo momento e con convinzione al Comitato Maria Vittoria in quanto custode di un legame storico e materiale indissolubile con questa grande figura. Palazzo Cisterna, sede dell'Ente metropolitano, ne porta infatti il nome ed è attualmente al centro di un importante progetto di restauro e valorizzazione che ha già restituito alla cittadinanza il suo antico giardino. Suppo ha evidenziato come questo ciclo di iniziative non sia stato soltanto un atto formale di memoria, ma un impegno concreto per far conoscere alle nuove



generazioni una donna moderna e complessa, capace di muoversi tra dovere dinastico e un'instancabile, genuina dedizione verso i più deboli tra Torino, Reano e Madrid.

A SAN GIORGIO CANAVESE "FABRIZIO QUATTROCCHI TRA PASSATO E PRESENTE"

Dal 7 novembre 2026 al 7 gennaio 2027, la sala espositiva del Comune di San Giorgio Canavese ospiterà la mostra dal titolo "Fabrizio Quattrocchi tra passato e presente", un'esposizione di profondo valore civile, storico e umano curata dalla dottoressa Claudia Ghiraldello.

L'iniziativa che ha patrocinio della Città metropolitana di Torino, del Comune di San Giorgio Canavese e del Comitato permanente del Raduno del 23° Battaglione di Fanteria "COMO". Oltre al Comune ospitante, l'evento vede la collaborazione dell'Associazione Paracadutisti del Ca-



navese, dell'Associazione Culturale "Salviamo il Piazzo", del Centro Culturale "Conti Avogadro di Cerrione" e del Museo "Nova Fama" di Cerrione, diretti dalla stessa curatrice.
La mostra nasce con l'intento di illustrare ed erigere un tributo alla figura di Fabrizio Quattrocchi, il giovane italiano nato a Catania nel 1968, vissuto a Genova e trucidato a Baghdad il 14 aprile 2004.
L'esposizione offre uno sguardo completo sulla sua vita: dal servizio militare nel 23° Reggimento Fanteria al richiamo nella 34ª Compagnia del Battaglione "Susa" del 3° Alpini con la partecipazione all'Operazione "Domino", fino alla sua professionalità come addetto alla sicurezza, senza dimenticare la sua quotidianità e le sue passioni, come il Taekwondo, disciplina che lo vide campione nazionale nel 1987. L'itinerario della mostra raccoglie un patrimonio di straordinaria rilevanza storica ed emotiva come la Medaglia d'Oro al Valor Civile, le Bandiere della memoria e oggetti personali. L'esposizione è accompagnata da un catalogo curato da Claudia Ghiraldello e realizzato grazie al contributo della ditta Aris di Lombardore.
Il programma del 7 novembre prevede alle 16 la presentazione e gli interventi nel teatro Maria Teresa Belloc di San Giorgio Canavese e alle 17 il trasferimento nel salone delle mostre del Municipio, ove si terrà la cerimonia di inaugurazione con il taglio del nastro tricolore da parte di Graziella Quattrocchi.

A STUPINIGI LA CAMMINATA REALE

Domenica 8 novembre si terrà l'ultimo appuntamento del 2026 con le Camminate Reali, il programma organizzato dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude che unisce la scoperta del territorio, la cultura, la natura e il benessere. L'evento, che ha per cornice la Palazzina di Caccia di Stupinigi e che in caso di maltempo verrà rimandato a domenica 15 novembre, prevede due percorsi ad anello a scelta di circa 10 e 18-20 km.
I partecipanti potranno muoversi dal parco reale alle aree circostanti, snodandosi tra il medievale Castello di Parpaglia, laghetti pittoreschi e antichi cascinali, circondati dai suggestivi colori autunnali. L'itinerario prevede inoltre una tappa nei pressi dell'Istituto di Candiolo IRCCS, arricchita da momenti di sensibilizzazione e promozione della salute in collaborazione con la Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro, charity partner del Consorzio.
L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Fondazione Ordine Mauriziano, l'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali, il Comune di Nichelino, i comuni limitrofi e le associazioni del territorio. L'iscrizione alla camminata include il kit del viandante, i ristori di tappa, un dolce



tipico finale e la timbratura del Passaporto delle Vie dei Re, che consente l'ingresso ridotto alla Palazzina di Caccia di Stupinigi entro il 2026. Ulteriori informazioni e le modalità di iscrizione sono disponibili sui siti ufficiali camminatereali.it e residenzerealisabaude.com

A MAPPANO SI CORRE CON SAMUELE PER LA SOLIDARIETÀ E PER SOSTENERE IL SERMIG IN GIORDANIA

Domenica 8 novembre a Mappano torna l'edizione autunnale dell'appuntamento sportivo e solidale "Corri con Samuele", organizzato dall'associazione "Il Sogno di Samuele" e dall'Atletica Settimese, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e del Comune di Mappano. I partecipanti alla camminata ludico-motoria a passo libero, con possibilità di praticare il fitwalking o il dogwalking, potranno scegliere tra due percorsi a scelta, di 10 o di 5 km, che offriranno l'occasione per ammirare i colori autunnali del parco Unione Europea di Mappano. Ci si potrà iscrivere sul posto fino a mezz'ora prima dell'evento, pagando la quota di 12 euro per gli adulti (anche per il dogwalking con accompagnatore) e 6 per i bambini e ragazzi sino a 12 anni. Le iscrizioni sono possibili anche scrivendo a info@ilsognodisamuele.it o chiamando il numero telefonico 333-3442828. Le preiscrizioni sono possibili nel negozio Gioielli Baudino in piazza Don Amerano a Mappano, con la possibilità di pagare la quota di partecipazione con Satispay o con un bonifico bancario.

Per le categorie giovanili sono invece in programma una serie di batterie agonistiche, sulla distanze di 400 metri per le annate 2017 e seguenti, 800 metri per le annate 2015 e 2016 e 1200 metri per i nati nel 2013 e 2014. Le iscrizioni sul posto e il ritiro dei pettorali inizieranno alle 8 in piazza Giovanni Paolo II, mentre le partenze delle batterie giovanili inizieranno alle 9,30 e quelle della camminata ludico-motoria di 10 e di 5 km alle 10.

L'associazione "Il Sogno di Samuele" tiene viva la memoria del ragazzo deceduto all'età di 10 anni il 15 agosto del 2008, colpito da un fulmine improvviso. Già un mese dopo il tragico incidente la mamma Martina e il papà Alessandro hanno dato vita alla Onlus, che porta avanti progetti di solidarietà nella missione salesiana di Sarh-Kassai in Ciad. Nel 2011 è stata realizzata la prima scuola elementare, mentre nel 2015 è



stata costruita la materna per i più piccoli. Il servizio educativo continua grazie al sostegno a distanza, che garantisce attrezzature e insegnanti qualificati ai bambini del Ciad e alle loro famiglie. Nel 2019 è stata inoltre posata la prima pietra del nuovo centro polifunzionale e oratorio di Mappano, il paese dove Samuele ha vissuto i suoi splendidi 10 anni. Le donazioni, la destinazione del 5×1000, l'acquisto dei prodotti solidali e la partecipazione agli eventi consentono all'associazione di portare avanti i suoi progetti. Da quest'anno, però, partecipando all'evento "Corri con Samuele tra i colori d'autunno" si sostiene anche l'Arsenale dell'Incontro, un progetto del Sermig di Torino che opera nella città di Madaba in Giordania per favorire l'incontro tra culture e religioni diverse, tra normodotati e diversamente abili, tra giovani e adulti. L'Arsenale dell'Incontro è un laboratorio che mette al centro i più deboli, aiutando a superare le divisioni per ricercare un dialogo concreto che prepari la pace. Oltre alle attività scolastiche e occupazionali rivolte ai portatori di handicap, è un luogo di aggregazione e di spiritualità per le famiglie, per i giovani e per i volontari. L'Arsenale dell'Incontro racchiude la profezia di un giorno normale



in cui musulmani e cristiani vivono da fratelli, rispettandosi nella loro diversità, dialogando in vista di un bene comune: i figli, specialmente quelli più in difficoltà.

A RIVALBA LA 38ª EDIZIONE DELLA FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO

Domenica 8 novembre 2026, a Rivalba è in programma la 38ª edizione della Fiera nazionale del Tartufo bianco, organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Oltre alla tradizionale mostra-mercato di cui saranno protagonisti i trifolè della Collina torinese, di notevole interesse per gli addetti ai lavori il convegno che giovedì 5 novembre alle 18 precederà la manifestazione. Nella chiesetta della Santissima Trinità si dibatterà dell'importanza del Tartufo bianco per il territorio, per la sua notorietà e per la tutela di un ambiente che deve affrontare i cambiamenti climatici. Venerdì 6 alle 18,30 nella palestra polivalente è in programma l'evento "L'Alchimia del Vermouth", che propone una degustazione al costo di 12 euro, su prenotazione al numero telefonico del Municipio 011-9604527-interno 4. Domenica 8 novembre alle 15,30 nella chiesetta della Santissima Trinità è invece in programma la degustazione "Ciak, si beve!" all'insegna del rapporto tra vino e cinema e in collaborazione con la Film Commission Torino Piemonte. Anche in questo caso la partecipazione alla degustazione costa 12 euro e occorre prenotare al numero telefonico del Comune. Il primo James Bond di "007 dalla Russia con amore" sarà abbinato all'Erbaluce di Caluso DOCG, "Il silenzio degli innocenti" al Chianti classico DOCG, "Sideways – In viaggio con Jack" al Pinot Nero e lo 007 di "Casino Royale" al Cocchi Americano aromatizzato. A Rivalba i Pala Tartufo Gastronomico al campo sportivo, promosso dalla Proloco Rivalbese e dal Gruppo La Trona, proporrà piatti tipici regionali e buon vino, nelle serate di venerdì 6 e di sabato 7 novembre a partire dalle 20 e per il pranzo di domenica 8 a partire dalle 12.

A SAN SECONDO DI PINEROLO IL RECUPERO DELL'IDENTITÀ LOCALE NELL'E-STATE INSIEME A SAN MARTINO

Si chiama "E-STATE insieme a San Martino" ed è un cartellone di eventi ideato dal Comune di San



Secondo di Pinerolo in programma da domenica 8 novembre a venerdì 4 dicembre, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. L'intento dell'amministrazione comunale è quello di valorizzare il settore agricolo, tutelare le tradizioni colturali e culturali locali, diffondere l'amore e la cura per il territorio. Le peculiarità agricole e forestali, le tradizioni culinarie, il sapere e il saper fare che i contadini e gli artigiani tramandano da secoli sono elementi importanti dell'identità di una comunità ed è dalla presa di coscienza del patrimonio di cui sono eredi e custodi che i cittadini, soprattutto quelli più giovani, possono partire per riaffermare la coesione e l'identità del paese. Il calendario delle iniziative spazierà da una mostra sul mondo rurale tradizionale alla proiezione di documentari e docufiction dedicati al rapporto tra uomo e natura, uomo e agricoltura, uomo e territorio. I momenti di aggregazione e convivialità nell'intento degli organizzatori dovranno contribuire al recupero del patrimonio culturale condiviso. La Giornata del Ringraziamento, che domenica 8 novembre aprirà il programma degli eventi, rientra nel programma consultabile sul sito Internet del Comune https://www.comune.sansecondodipinerolo.to.it/
Alle 10 al circolo ricreativo Airali si inaugurerà l'esposizione dei prodotti del territorio.
La Messa delle 10,30 nella chiesa parrocchiale sarà seguita dalla benedizione dei trattori e dall'inaugurazione della mostra di pittura e poesia "Agricola", con le opere proposte dall'associazione "I Tremolini. Il pranzo sociale sarà al ristorante "Il Punto e... a capo", a cura del circolo ricreativo Airali, con prenotazione entro il 31 ottobre, chiamando i numeri telefonici 347-4048967 e/o 347-2635914. Alle 15,30 è in programma una camminata libera di 4 km dall'ala comunale fino al circolo Airali, seguita da una merenda con cioccolata calda e vin brûlé.
La seconda edizione della rassegna di docufilm rurali proiettati nella sala del Consiglio comunale di via Bonatto alle 20,30 ad ingresso gratuito, prevede per mercoledì 11 novembre "Portare a spasso l'acqua. Storie di acquaioli", per il 18 "Parla de Kyé" del regista Sandro Gastinelli, per il 27 novembre "Il ciliegio di Rinaldo" e per venerdì 4 dicembre "Pascoli: ai confini del cielo".



UN RECORD DI 782 ISCRITTI PER LA SILVERSKIFF DDI DOMENICA 8 NOVEMBRE

Domenica 8 novembre la regata SilverSkiff, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, festeggerà la trentacinquesima edizione con il record di 782 iscritti all'evento agonistico principale e 285 alla Kinder Skiff, riservata ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Sabato 7 il prologo della giornata prefestiva comprenderà la KinderSkiff per i giovanissimi atleti delle categorie Allievi B1 e B2 sulla distanza di 1.000 metri, con partenze non ancorate a partire dalle 12 a valle della Reale Società Canottieri Cerea. Il primo gruppo dei partecipanti alla Silver Vintage su imbarcazioni in legno costruite prima del 1992 partirà 15 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente della KinderSkiff sul percorso di 4.000 metri, con partenze non ancorate ogni 20 secondi. A seguire le partenze degli Allievi C e dei Cadetti sul percorso di 4.000 metri. Infine, 10 minuti dopo la partenza dell'ultimo concorrente della KinderSkiff, partiranno gli iscritti al secondo gruppo della SilverVintage sul percorso di 4.000 metri. La prima partenza della SilverSkiff di domenica 9 sulla distanza di 11 km è prevista per le 9. Alla tradizionale gara di resistenza a cronometro che si disputa nella seconda domenica di novembre parteciperanno le categorie Under 17, Under 19, Under 23, Under 23 Pesi Leggeri, Senior, Pesi Leggeri e Master femminili e maschili. Premi in gettoni d'oro saranno assegnati ai vogatori primi, secondi e terzi classificati assoluti della Sil-

verSkiff maschili e femminili e al vogatore che stabilirà il nuovo record del percorso.
La SilverSkiff, gara unica nel suo genere in Italia, è nata nel 1992, quando il socio della Canottieri Cerea Vittorio Soave, libraio antiquario e appassionato praticante di canottaggio fin dagli anni '50, lanciò la sfida ai singolisti della sua e delle altre società torinesi sul percorso Cerea-Isolotto di Moncalieri-Cerea, per un totale di 11 km. La competizione si disputò alle 13 di un giorno feriale e vide la partecipazione di una decina di persone, destinate a salire ad una quindicina nel 1993. Nel 1994 la SilverSkiff entrò nel calendario regionale della Federazione Italiana di Canottaggio, come competizione riservata agli atleti Master, e nel 1996 venne aperta agli atleti Seniores A dai 19 anni in poi e agli Juniores di 17 e 18 anni. Nel 1997 la gara entrò nel calendario nazionale e da allora è cresciuta di anno in anno, proponendosi come appuntamento internazionale. Dal 2002 il Trofeo SilverSkiff è uno degli appuntamenti del calendario della Fédération Internationale des Sports d'Aviron.
La forza della Silver Skiff è principalmente costituita dai tanti soci-volontari che contribuiscono alla riuscita della manifestazione. Nei giorni di regata i volontari sono presenti per dare informazioni a chiunque arrivi alla Canottieri Cerea e per dirigere il traffico dei numerosissimi carrelli porta-barche che invadono il viale Virgilio; guidano i pulmini per i trasporti di cortesia, si posizionano lungo il percorso per garantire la massima sicurezza degli atleti in gara, segnalando loro eventuali situazioni di pericolo, aiutano i canottieri a svolgere le operazioni di uscita e di rientro, arrivando anche a raccogliere i loro indumenti e le loro scarpe, trasportandole poi da un pontile all'altro. Molto importante è anche la collaborazione delle altre società remiere torinesi, che aprono le porte delle loro sedi per ospitare i partecipanti e mettono a disposizione i loro motoscafi per garantire la sicurezza lungo il percorso. Il successo internazionale della Silver Skiff è testimoniato dal fatto che sul Lago Saratoga, negli Stati Uniti, viene organizzata una regata, con regolamento identico a quello della competizione torinese, in cui i sei vincitori sono premiati con un viaggio e un soggiorno a Torino.
Tutte le informazioni sulla manifestazione sono reperibili nel sito Internet www.silverskiff.org



MOTORI E SOLIDARIETÀ DOMENICA 8 NOVEMBRE A FORNO CANAVESE

Domenica 8 novembre dalle 10 alle 16 torna a Forno Canavese una giornata dedicata alla passione per i motori e alla solidarietà, organizzata dall'associazione Noi Ci Siamo odv. Su di un percorso chiuso, tutti potranno salire come passeggeri su di un'auto da rally o da drift, al fianco dei piloti, per vivere da vicino l'emozione di queste discipline. Non è una gara: la formula è quella di un "taxi" speciale. Con una piccola quota di partecipazione si potrà provare un'esperienza diversa, scoprire il mondo dei motori e contribuire alle iniziative solidali dell'associazione.
Tra le tante persone aiutate da Noi ci Siamo c'è il venariese Sergio Baldinu, bloccato in una palazzina ATC di via Bruno Buozzi perché non può scendere e risalire tre piani di scale che il suo corpo non è più in grado di affrontare. La raccolta fondi avviata dall'associazione ha raggiunto la cifra necessaria per installare un montascale, risolvere il problema di Sergio e aiutare altre realtà del volontariato.
Per saperne di più il sito Internet di riferimento è https://noicisiamodv.it/

A PRAROSTINO SUCCESSO DEL TRIAL VINTAGE CON LA DUE GIORNI DEI PIONIERI

Sabato 24 e domenica 25 ottobre a Prarostino ha avuto grande successo un appuntamento classico del Trial Vintage, la Due Giorni dei Pionieri, organizzata dall'associazione sportiva Conca Verde, con il sostegno dell'amministrazione comunale e il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Sono stati 190 i piloti giunti da tutta Italia e da alcuni Paesi europei (in particolare Francia, Gran Bretagna, Svizzera e Spagna) per gareggiare con moto da trial storiche (in totale 160 iscritti) e moderne (30 iscritti). Molte "veterane" sono motociclette tornate in piena efficienza grazie alla passione per il restauro dei loro proprietari. I concorrenti con modelli contemporanei sono stati ammessi e inseriti in una classifica a parte. I piloti hanno affrontato 20 zone impegnative di gara sabato 24 e altrettante domenica 25 ottobre, per un totale di 40 zone e di 40 km totali di trasferimento. La manifestazione fa parte di un circuito internazionale di gare Vintage denominato Trofeo delle Alpi, che ha vissuto le prime due tappe in aprile a Caglio (Como) e in settembre a Folgaria (Trento).

La cronaca sportiva registra i successi di Maurizio Vietti Violi su di una Guzzi 175 nella categoria degli Esperti in sella a moto prodotte prima del 1965, Andrea Soullier su Bultaco 250 tra gli Esperti in sella a moto prodotte prima del 1975, Gabriele Vietti Violi su Gori 250 tra gli Esperti pre 1980, Emanuele Gilardini su Fantic 300 Pro tra gli Esperti post 1980, Eros Parravicini su Beta TR 34 Replica tra gli Esperti Mono, Giorgio Corrieri su Triumph T20 Cub tra gli Intermedi pre 1965, Giuseppe Usellini su Ossa Mar 350 tra gli Intermedi pre 1975, Mattia Petronio su Sherpa 125 tra gli Intermedi pre 1980, Valerio Glarey su Italjet 50 tra gli Intermedi post 1980, Mauro Girello su Beta TR 34 tra gli Intermedi Mono, Patrick Garcia su Triumph Tiger Club tra gli Amatori pre 1965, Bruno Landra su Bultaco Sherpa T 250 tra gli Amatori pre 1975, Michele Vietti Violi su Fantic 50 Trial tra gli Amatori pre 1980, Marco Piero Bocca su Fantic 240 Professional tra gli Amatori post 1980 e infine Franco Dolce su Fantic 305 tra gli Amatori Mono. Le classifiche finali al termine delle tre gare del Trofeo delle Alpi vedono ai primi posti: Valter Feltrinelli su di un'Ossa del 1973 nella categoria unica pre 1965- 1975- 1980 Verde, Fabio Macché su una



Fantic del 1981 nella categoria post 1980 Verde, Eros Parravicini su Beta tra i Mono Verdi, Mattia Petronio su di una Bultaco del 1979 nella categoria dei Gialli pre 1965-1975-1980, Gabriele Milan su di una Honda del 1981 tra i Gialli post 1980, Mauro Girello su una Beta del 1987 tra i Mono Gialli, Claudio Ferrero su di una Ossa del 1973 tra i Bianchi pre 1965-1975-1980, Paolo Espen su SWM del 1982 tra i Bianchi post 1980 e Paolo Dall'Igna su di una Beta del 1980 tra i Bianchi Mono. Nelle categorie riservate alle moto moderne a Prarostino si è registrato il dominio dei piloti in sella alle Beta: Emanuele Moschini primo nella categoria dei Bianchi, Enzo Giacomo Rolle tra i Gialli e Fabrizio Barre tra i Verdi.

"La risposta in termini di iscrizioni e l'entusiasmo dei piloti e degli appassionati che li hanno seguiti lungo il percorso ci incoraggia a fare ancora meglio nell'edizione del prossimo anno, per la quale ci metteremo già al lavoro nelle prossime settimane - sottolineano con soddisfazione gli organizzatori -. Il successo di una manifestazione come la Due Giorni dei Pionieri è il frutto della collaborazione con l'amministrazione comunale e del lavoro volontario di tante persone, in primis lo staff della Pro Loco, che dobbiamo ringraziare per la cena e il pranzo che sono stati preparati per i concorrenti e i loro accompagnatori".

A cura di
Michele Fassinotti
e Anna Randone

CON IL PATROCINIO GRATUITO
DEL COMUNE DI
SAN MARTINO CANAVESE

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

SAN MARTINO CANAVESE

La Martinaska

2026

FESTA PATRONALE

VENERDÌ 6 NOVEMBRE

APERTURA PADIGLIONE GASTRONOMICO ORE 19:30

FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE

(POSSIBILITÀ DI ASPORTO E MENÙ BIMBO)

SOLO SU PRENOTAZIONE
AL NUMERO 379 2500636



A SEGUIRE **SERATA KARAOKE**



SABATO 7 NOVEMBRE

RITROVO ORE 9:30
PARTENZA ORE
10:30

MARTINASKA TRAIL E CAMMINIAMO INSIEME



APERTURA PADIGLIONE GASTRONOMICO ORE 19:30

NOVEMBERFEST

SPECIALITÀ STINCO, SALSICCIA BAVARESE, TANTO ALTRO E FIUMI DI BIRRA



A SEGUIRE **LIVE BAND DISCO MACHINE 80/90/00**



DOMENICA 8 NOVEMBRE

ORE 10:30 **SANTA MESSA**

A SEGUIRE PROCESSIONE DEL SANTO
PATRONO CON LA PARTECIPAZIONE
DELLA FILARMONICA E AUTORITÀ LOCALI



ORE 14:00 **MERCATINO D'AUTUNNO, CASTAGNATA E BANCO DI BENEFICENZA**

INGRESSO GRATUITO PER TUTTA LA MANIFESTAZIONE E ACCURATO SERVIZIO BAR
MANIFESTAZIONE SVOLTA PRESSO IL SALONE PLURIUSO DI SAN MARTINO CANAVESE, VIA ARDUINO 91
L'ORGANIZZAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILTA' PER DANNI ARRECATI A COSE E PERSONE DURANTE TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE

PRENOTAZIONI AL NUMERO
379 2500636

Premio Avogadro di divulgazione scientifica

In occasione dei 250 anni dalla nascita di Amedeo Avogadro, l'Accademia delle Scienze di Torino promuove il Premio Amedeo Avogadro di Divulgazione Scientifica, rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte che possono partecipare in classi o gruppi, guidati da un docente referente.
Il Premio invita le giovani generazioni a raccontare la scienza come un'avventura intellettuale e umana, fatta di domande, ipotesi, esperimenti e nuove prospettive di conoscenza, a partire dall'eredità scientifica di Amedeo Avogadro.
Le studentesse e gli studenti sono invitati a realizzare un progetto multimediale (video o cortometraggio, progetto social su Instagram, podcast) che, prendendo spunto dalla biografia e dalle intuizioni scientifiche di Amedeo Avogadro, racconti la genesi e lo sviluppo di una scoperta scientifica e il suo impatto sulla conoscenza.
Il termine per l'iscrizione al Premio è il 15 novembre 2026, mentre il termine per la consegna degli elaborati, che dovranno essere inediti e accompagnati da una breve scheda descrittiva del progetto e dalle necessarie liberatorie e autorizzazioni, è il 15 aprile 2027.
Tutti i dettagli sulle modalità di partecipazione, criteri di valutazione, entità dei premi sono disponibili alla pagina https://www.accademiadellescienze.it/premioavogadro2026

Denise Di Gianni

Accademia delle Scienze di Torino
1783



Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Torino ed il Coro Città di Rivarolo presentano:
la XIV° edizione di

MUSICA NEI CORTILI

SABATO 7 NOVEMBRE 2026

ORE 15.00
PRESSO COLLEGIO DEI GEOMETRI - INGRESSO DA VIA PIETRO TOSELLI 1

Apertura mostra con presentazione dei rilievi e degli elaborati degli allievi degli istituti Tecnici **IIS Sella-Aalto-Lagrange** di Torino e **IIS Fermi-Galilei** di Cirié

A SEGUIRE
PRESSO IL TEATRO DELL'EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

Concerto del Coro Giovanile del Canavese

"Armonie Contemporanee"
DIRETTORI: Laino Maria Grazia e Andrea Giovando
VOCAL COACH: Sabrina Pecchenino
PIANISTA: Marco Sartore

INGRESSO GRATUITO



acp Associazione Cori Piemontesi

CORO CITTÀ DI RIVAROLO

conGrega Geometri Rivarolo e dintorni

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino